



Città di Segrate

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 2017

Comune di Segrate

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
segrate@postemailcertificata.it
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Le entrate si articolano in entrate correnti, entrate per finanziare spese conto capitale, entrate derivanti da accensione di prestiti ed entrate per servizi per conto terzi.

Le entrate correnti sostengono tutte le spese indispensabili per assicurare lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici e l'erogazione dei servizi.

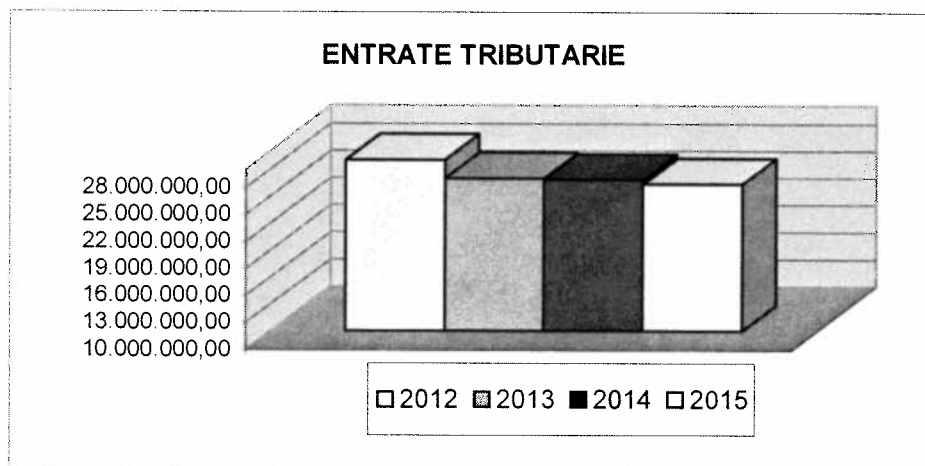
Sono suddivise in:

- Entrate Tributarie (Titolo I), che provengono dai cittadini sottoforma di imposte e tasse;
- Entrate da trasferimenti correnti (Titolo II), che arrivano dallo Stato o da altri enti pubblici;
- Entrate Extra-tributarie (Titolo III) che riguardano il corrispettivo pagato per la fruizione dei servizi pubblici (ad esempio rette nido, trasporto scolastico, servizi scolastici, servizio SAD, pasti a domicilio anziani, ecc.) per il pagamento di sanzioni amministrative conseguenti alla violazione di norme, utilizzo beni dell'ente, da utili di aziende partecipate e da interessi attivi.

Le entrate in conto capitale (Titolo IV) si distinguono in:

- Entrate da alienazioni che sono originate dalla concessione di beni comunali (ad es. concessione terreno per cappelle cimiteriali);
- Trasferimenti dello Stato, di altri enti del settore pubblico e di altri soggetti oltre che dall'introito delle concessioni edilizie.

ENTRATE TRIBUTARIE	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (stanziamento competenza)	Previsione del bilancio annuale 2015	1 anno successivo 2016	2^ anno successivo 2017	% scost. 2015 rispetto 2014
categoria 1^ - imposte	20.163.737,79	17.336.752,18	19.110.000,00	20.130.000,00	20.610.000,00	20.310.000,00	5,34%
categoria 2^ - tasse	6.512.151,85	7.142.036,74	6.433.000,00	6.165.000,00	6.165.000,00	6.165.000,00	-4,17%
categoria 3^ - tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	2.309.067,38	2.467.972,49	1.237.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-97,57%
TOTALE	28.984.957,02	26.946.761,41	26.780.000,00	26.325.000,00	26.805.000,00	26.505.000,00	-1,70%



ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 3 principali categorie: imposte, tasse e tributi speciali. Le entrate tributarie sono previste in € 28.248.000,00.=

Imposta Comunale Unica (IUC)

La legge di stabilità 2014 ha previsto l'istituzione della IUC (Imposta Comunale Unica) basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili.

Il presupposto del tributo è quindi duplice: uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro legato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

TASI – Tassa sui Servizi Indivisibili

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La legge di stabilità 2015 ha prorogato anche per l'anno in corso l'aliquota massima applicabile pari al 2,5 per mille (3,3 per mille nel caso di introduzione di detrazioni)

Il tributo è parametrato all'effettiva fruizione del servizio da parte dell'utilizzatore dell'immobile attraverso l'individuazione analitica dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Per servizi indivisibili si considerano in via generale i servizi e le prestazioni fornite dagli enti alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- prestazioni di servizi la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività
- prestazioni di servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e l'altro e per i quali non è possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale;

I servizi indivisibili individuati dall'ente sono i seguenti:

<u>Illuminazione Pubblica</u>		1.084.000,00
Utenze	760.000,00	
manutenzione	324.000,00	
<u>Manutenzione strade</u>		605.000,00
acquisto beni	10.000,00	
Manutenzione	476.000,00	
servizio sgombero neve	104.000,00	
Utenze	15.000,00	
<u>Verde pubblico e tutela ambientale</u>		878.500,00
manutenzione verde pubblico	646.000,00	
manutenzione arredo urbano	77.000,00	
servizi ambientali	95.000,00	
utenze verde pubblico	60.500,00	
<u>Sicurezza del cittadino</u>		1.550.500,00
Personale	1.265.000,00	
manutenzione ordinaria segnaletica, attrezzature e impianti semaforici	236.500,00	
gestione automezzi P.L.	49.000,00	
TOTALE		4.118.000,00

Al fine di non dover gravare ulteriormente i cittadini mediante imposizione della TASI, per l'anno 2015 si ritiene di ridurre fino all'azzeramento le aliquote per l'abitazione principale e per gli altri fabbricati così come previsto dall'art. 1, comma 676 della legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) di non dover gravare ulteriormente i cittadini mediante l'imposizione della TASI.

IMU

Mantiene il medesimo regime applicativo del 2013 confermando l'intenzione del legislatore di abolire l'imposta sull'abitazione principale ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

Oltre all'esenzione dell'abitazione principale, intesa come unità dove il soggetto passivo dimora abitualmente, vengono mantenute le medesime assimilazione previste nel 2014 e cioè:

1. unità immobiliari di proprietà di cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli IACIP;
2. Unità immobiliari posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata
3. Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto o ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Viene mantenuto quanto previsto con la legge di Stabilità 2013 e cioè che l'intero gettito dell'imposta municipale torna a favore dei Comuni, a esclusione della quota dovuta per gli immobili di categoria D.

Infatti il comma 380, articolo 1, della legge 228/2012 prevede che dagli anni 2013 il gettito dell'IMU sia interamente attribuito ai Comuni, salvo il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria catastale D (aziende, fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze industriali e commerciali e non suscettibili di diversa destinazione, istituti di credito e assicurazioni, teatri e cinematografi, case e ospedali con fini di lucro, fabbricati, locali ed aree attrezzate per fini sportivi con fini di lucro) spettante allo Stato in misura pari all'aliquota base dello 0,76%. Ai Comuni è consentito di elevare sino allo 0,3% l'aliquota base degli immobili di categoria D. In tale ultimo caso, il maggior gettito è interamente devoluto al Comune.

Come di seguiti indicato, vengono confermate le aliquote e le detrazioni adottate nel 2014

Descrizione fattispecie	Aliquota (per cento)	Detrazione
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7).	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano residenti in istituto di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	0,4	
Unità immobiliare appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi non compresi nell'esenzione di cui al comma 707 della legge 27 dicembre 2013, n.147	0,4	€ 200,00
Unità immobiliari di proprietà degli IACP (Istituti Autonomi delle Case Popolari) non aventi le caratteristiche di alloggio sociale di cui al D.M. 28 aprile 2008	0,4	€ 200,00
Unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A e relative pertinenze, possedute da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia	0,95	
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014)	1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune)	
Aree fabbricabili	1,06	

Tutte le fattispecie immobiliari non comprese nelle categorie precedenti	0,95	
--	------	--

Le aliquote sopra indicate permettono di rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013

Il gettito IMU stimato per l'anno 2015 è stato determinato sulla base degli incassi IMU 2014, al lordo della quota comunale destinata ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale nonché sulle aliquote e detrazioni d'imposta approvate dal Consiglio Comunale.

Per il calcolo del gettito si è tenuto della delibera di Giunta Comunale n. 101 del 27/10/2014 con la quale sono stati attribuiti i valori unitari delle aree fabbricabili nel territorio comunale. I valori definiti hanno carattere orientativo facendo salvo il principio di legge (art. 5 D.Lgs. n. 504/1992) secondo il quale per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore venale in comune commercio delle stesse.

Descrizione	Totale Gettito
Abitazione principale	€ 15.000,00
Altri immobili esclusi categoria D	€ 8.515.000,00
Immobili di categoria D (al netto gettito aliquota di base di spettanza dello Stato)	€ 3.420.000,00
Aree fabbricabili	€ 3.8000.000,00
Terreni agricoli	€ 20.000,00
Totale	€ 15.770.000,00

TARI - Tassa sui Rifiuti

La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti (TARI) ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES, più volte modificata e derogata in corso d'anno. I punti di contatto con la disciplina dell'attuale tributo a regime sono:

Soggetto passivo è chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Base imponibile: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili al catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani assimilati.

Tariffa: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999 o in alternativa la tariffa può essere commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

L'ente intende continuare a calcolare la tariffa, secondo il metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa è formata da due quote: una fissa e una variabile.

La **quota fissa** è riferita alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - costi amministrativi dell'accertamento e riscossione - costo del personale)

La **quota variabile** è rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione (costi raccolta e trasporto – costi trattamento e smaltimento – costi raccolta differenziata – costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia).

La metodologia tariffaria ai sensi della norme sopra richiamate si articola nelle seguenti fasi:

- a) Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- c) Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti del D.P.R. n. 158/1999.

Nel Piano Finanziario vengono valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi si deve tener conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

1. CG ⇒ Costi Operativi di Gestione
2. CC ⇒ Costi Comuni
3. CK ⇒ Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

a) COSTI OPERATIVI di GESTIONE

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. A loro volta sono suddivisi in:

1. CGIND ⇒ Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata dove

CSL ⇒ costo di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche. Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice rilevati alla voce CGG (Costi Generali di Gestione)

CRT ⇒ Costi di raccolta e trasporto decurtato dalle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice rilevati alla voce CGG (Costi Generali di Gestione)

CTS ⇒ Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC ⇒ Altri costi

CGIND – Costi di gestione afferenti la raccolta indifferenziata		
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	1.087.926,04
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	564.934,17
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	843.125,51
AC	Altri costi - Lavaggio cassonetti	9.733,46
AC	Altri Costi - Rifiuti abbandonati sul territorio	8.450,58
Totale CGIND		2.514.169,75

2. CGD ⇒ Costi di gestione della raccolta differenziata dove

CRD ⇒ Costi della raccolta differenziata decurtato dalle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice rilevati alla voce CGG (Costi Generali di Gestione) e dai proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili con la raccolta differenziata

CTR ⇒ costi di trattamento e riciclo

CGD - Costi di gestione delle raccolta differenziata		
CRD	Costi della raccolta differenziata	1.051.661,14
CTR	Costi di trattamento a riciclo	594.181,62
Totale CGD		1.645.842,62

b) COSTI COMUNI (CG)

Si tratta di costi riferibili a servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti. A loro volta sono suddivisi in:

1. CARC ⇒ Il costo comprende sia le spese dirette di accertamento e riscossione che le spese per la riscossione coattiva del concessionario della riscossione oltre al 20% del costo del personale del servizio tributi al netto delle entrate conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione.
2. CGG ⇒ Il costo comprende il costo del personale del servizio ecologia maggiorato del costo stimato del personale dell'impresa che effettua il servizio di raccolta e smaltimento
3. CCD ⇒ Il costo comprende il servizio di educazione ambientale, il costo delle utenze delle piattaforma ecologica al netto del rimborso del costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche

CC – Costi Comuni		
CARC	Costi amministrativi accertamento e riscossione e contenzioso	154.738,61
CGG	Costi generali di gestione	1.027.390,72
CCD	Costi comuni diversi	40.062,36
Totale CC		1.222.191,69

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori. La normativa richiede di distinguere quali delle voci di costo sopra elencate concorrono a determinare la parte fissa del costo e quali la parte variabile.

Il D.P.R. 158/1999 distingue:

1. Costi Fissi ⇒ CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
2. Costi Variabili ⇒ CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, mentre la parte variabile è correlata alla effettiva produzione del rifiuto. La parte variabili della tariffa è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

COSTI FISSI		
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche	1.087.926,04
AC	Altri costi	18.184,04
CARC	Costi amministrativi accertamento e riscossione e contenzioso	154.738,61
CGG	Costi generali di gestione	1.027.390,72
CCD	Costi comuni diversi	40.062,36
Totale COSTI FISSI		2.328.301,76

COSTI VARIABILI		
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	564.934,17
CTS	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	843.125,51
CRD	Costi della raccolta differenziata	1.051.661,14
CTR	Costi di trattamento a riciclo	594.181,48
Totale COSTI VARIABILI		3.053.902,30

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta = (CG+CC)a-1*(1-IPa - Xa) + CKa \text{ dove}$$

Ta: totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

CG: costi di gestione del ciclo dei rifiuti

CC: costi comuni

a-1: anno precedente a quello di riferimento

IPa:inflazione programmata per l'anno di riferimento

Cka: costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento

In sostanza il totale della tariffa per l'anno 2015 deve essere pari al costo totale del 2014 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentata della percentuale di inflazione prevista per il 2015 e diminuito della percentuale di recupero di produttività stimata per lo stesso anno.

TOTALE COSTO		
CGIND	Costi di gestione afferenti la raccolta indifferenziata	2.514.169,75
CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata al netto proventi raccolta differenziata	1.645.842,62
CC	Costi Comuni	1.222.191,69
COSTI TOTALI (a)		5.382.204,06
IP	inflazione prevista anno 2013	3,00
X	recupero produttività	0,50
TOTALE b)		2,50
TOTALE COSTO (a + (a*b%))		5.516.759,16

I dati di queste tabelle saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2014 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di € 5.516.759,16

costo totale stimato 2015	5.516.759,16
Totale tariffa 2015	5.516.759,16

Addizionale Comunale IRPEF

Con l'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 01 gennaio 2012, la possibilità di incrementare fino allo 0,8% l'aliquota dell'addizionale comunale anche in un'unica soluzione.

La norma presenta alcune particolari novità:

- ✓ Viene confermata la possibilità per i comuni di introdurre aliquote diverse a seconda del reddito del contribuente, con l'obbligo però di seguire gli scaglioni previsti dall'IRPEF nazionale;
- ✓ Viene confermata la possibilità per i comuni di introdurre una soglia di esenzione, con le avvertenze che:
 - Essa non può rappresentare una franchigia e di conseguenza non riguarda chi percepisce redditi superiori alla soglia di esenzione
 - La soglia deve essere unica, e basata sulla sola entità del reddito. Non è quindi possibile introdurre soglie di esenzione riservate a particolari categorie di contribuenti.

Nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2015 2017, al fine di salvaguardarne gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti nonché l'attuazione dei programmi e progetti di governo, si è ritenuto di riconfermare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF (delibera di C.C. n. 4 del 27/02/2014) adottando aliquote flessibili in funzione degli scaglioni di reddito previsti per il pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche come di seguito indicato:

Scaglione di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino a € 15.000	0,20%
Oltre €. 15.000 e fino a €. 28.000	0,21%
Oltre €. 28.000 e fino a €. 55.000	0,45%
Oltre €. 55.000 e fino a €. 75.000	0,50%
Oltre €. 75.000,00	0,55%

Come nel biennio precedente, è stata prevista una soglia di esenzione per coloro che risultano titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore a 15.000,00 euro.

Al fini della determinazione del gettito complessivo iscritto a bilancio (euro 2.750.000,00), sono stati considerati i dati, pubblicati sul sito del Ministero delle Finanze, relativi alla distribuzione del reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF (reddito complessivo - reddito relativo all'abitazione principale - oneri deducibili).

A decorrere dal 1 gennaio 2008 la quota spettante ai comuni viene liquidata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta di pubblicità, stimata in € 1.100.000,00 è stata determinata sulla base delle tariffe previste dal DCPM 16/02/2001 ed approvate con delibera di G. C. n. 131 del 18/12/2014 tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati disposta dall'art. 10 della legge finanziaria 2002 n. 448 e del nuovo regolamento per la disciplina della pubblicità e per l'installazione di impianti pubblicitari.

La previsione è al lordo dell'aggio da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione ordinaria così come previsto dal Capitolato d'Oneri.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con propria risoluzione ha chiarito, che il mancato rinvio al 2016 dell'introduzione dell'imposta municipale secondaria di cui all'art. 11 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, i comuni possono introdurre l'IMUS solo a seguito dell'emanazione del regolamento governativo di cui al comma 2 dell'art. 11 e che la mancata emanazione di quest'ultimo provvedimento non determina automaticamente l'abolizione dei tributi e dei canoni che l'IMUS è destinata a sostituire.

T.o.s.a.p. (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)

La tassa riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (suolo e sottosuolo) e vi sono soggette sia le occupazione temporanee (mercati settimanali, spettacoli) che quelle permanenti.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche sia permanente che temporanea è stato stimato in € 145.000,00 tenendo conto delle tariffe approvate con delibera di G.C. n. 130 del 18/12/2014; inoltre la previsione di entrata è stimata al lordo dell'aggio da riconoscere al concessionario per l'attività di riscossione ordinaria così come previsto dal Capitolato.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2015 ha previsto un'ulteriore riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale pari ad ulteriori 100 milioni euro (le riduzioni passano dai 2.500 milioni di euro previsti nel 2014 a 2.600 per l'anno 2015) con taglio pari a circa il 4% rispetto al fondo 2014 (art. 16, comma 6 D.L. 95/2012). L'alimentazione avviene soprattutto tramite il riversamento, da parte dei comuni, di una quota del gettito IMU, così come già avvenuto nel corso degli esercizi 2013 e 2014, mentre saranno possibili degli aggiustamenti successivi (in ordine alla consistenza complessiva) per tenere conto dell'impatto derivante dagli immobili a uso produttivo classificati nella cat. D.

Ai fini della ripartizione anche nel 2015 è fatto rinvio a un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dopo accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali.

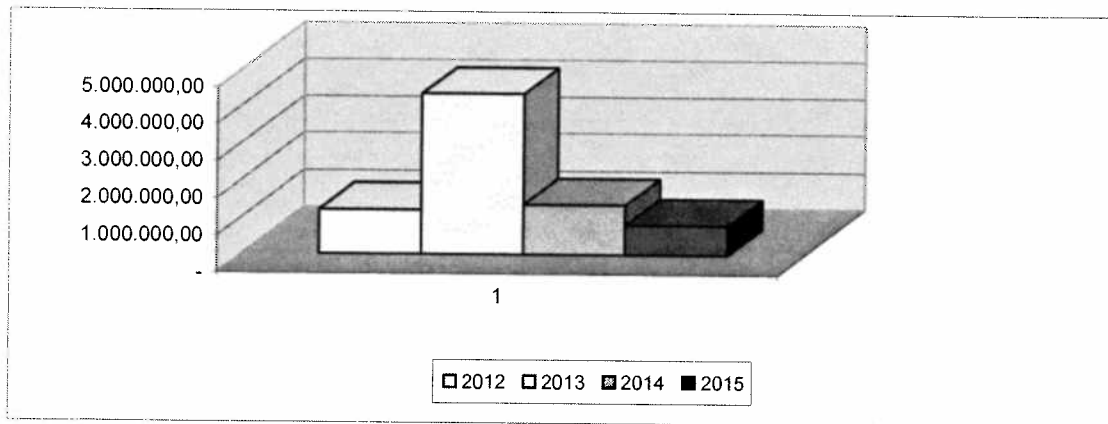
Per l'anno 2015, quindi, l'incremento proporzionale delle quote a carico dell'ente sarà pari a circa il 4% rispetto a quelle già determinate con il D.M. 3 marzo 2014.

Il provvedimento che sarà adottato terrà conto ed applicherà la clausola di salvaguardia in base alla quale l'entità della riduzione a carico dell'ente, calcolata per abitante, non può superare la misura massima del 250 per cento della media costituita dal rapporto tra le riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni rientranti nella classe demografica di appartenenza così come avvenuto nel 2014. Si evidenzia contemporaneamente che, come già avvenuto nel 2014, la più ampia riduzione che sarà definita con apposito decreto del Ministero dell'Interno, andrà ad aggiungersi alla detrazione anno 2014 già applicata sul fondo di solidarietà comunale 2014 e verrà presa in considerazione quale criterio di formazione del Fondo di Solidarietà comunale 2015.

Pertanto gli importi delle effettive riduzioni 2015 saranno stabiliti definitivamente soltanto in sede di predisposizione del successivo D.P.C.M. di riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno corrente.

Per i motivi sopra esposti non è possibile stabilire attualmente l'importo del fondo di solidarietà comunale 2015. Occorre attendere la definizione dei dati, in quanto non sono escluse variazioni dei criteri che possono ridistribuire gli importi in modo differente. La somma stanziata, pari ad € 0,00, sarà oggetto di variazione dopo l'approvazione del D.P.C.M. sopra citato.

ENTRATE da CONTRIBUTI e TRASFERIMENTI CORRENTI dello STATO REGIONE e altri ENTI PUBBLICI	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (stanziamento competenza)	Previsione del bilancio annuale 2015	1 anno successivo 2016	2^ anno successivo 2017	% scost. 2015 rispetto 2014
Categoria 1^ - contributi e trasferimenti correnti dello Stato	311.712,94	3.670.323,50	562.000,00	346.000,00	304.000,00	304.000,00	-38,43%
Categoria 2^ - contributi e trasferimenti correnti dalla regione	656.338,14	581.042,98	751.600,00	418.100,00	291.100,00	291.100,00	-44,37%
categoria 4^ - contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e inter.	-	-	-	-	-	-	-
categoria 5^ - contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	225.486,45	83.400,51	14.000,00	24.000,00	10.000,00	10.000,00	71,43%
TOTALE	1.193.537,53	4.334.766,99	1.327.600,00	788.100,00	605.100,00	605.100,00	-40,64%



ENTRATE DA CONTRIBUTI e TRASFERIMENTI CORRENTI dello STATO, della REGIONE e di altri ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie, con riferimento agli enti eroganti e comprendono contributi finalizzati a spese predeterminate

Trasferimenti correnti dello Stato

⇒ Contributo per gli interventi dei comuni - ex Fondo sviluppo investimenti

L'entrata in vigore del federalismo fiscale ha comportato l'azzeramento dei contributi statali ad eccezione del Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo per gli interventi dei comuni.

Rimangono confermate le disposizioni dell'art. 31, comma 11, della legge 289/2002, secondo le quali, a decorrere dall'anno 2003, il fondo sviluppo investimenti, è determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi dell'art. 46 bis del D.L. 23 febbraio 1995 n. 41, convertito dalla L. 22 marzo 1995 n. 85. La riduzione del fondo è dovuta al progressivo esaurimento dei mutui per i quali non vengono più erogati contributi statali.

⇒ Altri contributi

La voce di entrata comprende altri contributi statali non fiscalizzati da federalismo municipale (trasferimenti compensativi minor introiti addizionale IRPEF di cui all'art. 5, comma 1 e 6 D.L. 185/08 – minor introiti addizionale IRPEF derivanti dalla cedolare secca di cui al D.Lgs 231/2011) oltre che l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco calcolata in base al territorio comunale nel quale è inserito l'aeroporto e alla superficie totale del comune (Legge 350/03).

Trasferimenti correnti regionali

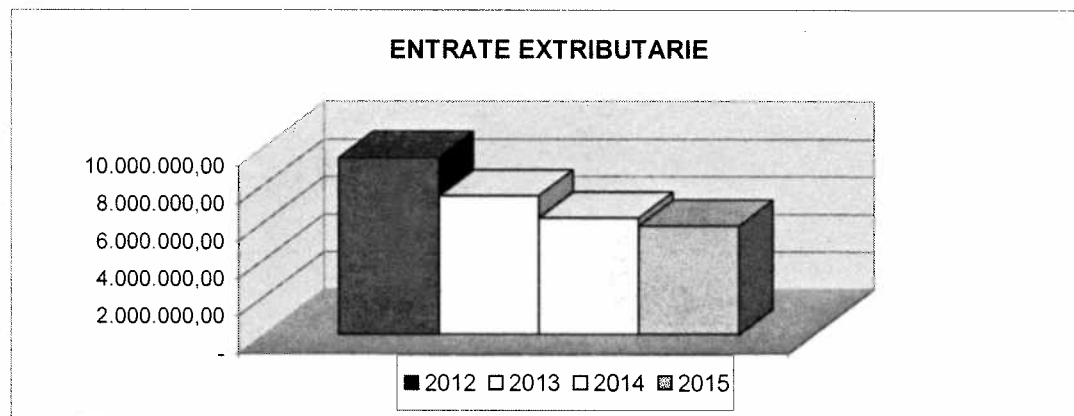
I Contributi e trasferimenti correnti della regione sono finalizzati a finanziare specifiche funzioni di spesa e comprendono principalmente:

- ⇒ Trasferimenti correnti regionali (minori, nido, anziani) commisurati sulla base di quanto indicato dalla circolare relativa al Riparto Fondo Sociale Regionale ex circolare 4;
- ⇒ Contributo regionali denominato a "Fondo Sostegno affitto" ;
- ⇒ Contributo regionale di cui al DGR 2648/2014 per iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli (euro 46.000,00)
- ⇒ Contributo regionale di cui Decreto Regionale n. 12754 per interventi a sostegno della locazione (euro 66.000,00);
- ⇒ Contributi regionali a favore di privati per eliminazione barriere architettoniche;
- ⇒ Contributo regionale per il cofinanziamento progetto strade sicure nella misura necessaria a garantire il rimborso della rata annuale di mutuo contratta con la Cassa Depositi e Prestiti.

Trasferimenti da altri enti settore pubblico

I contributi da altri enti del settore pubblico sono destinati a finanziare particolari funzioni di spesa e comprende principalmente il contributo provinciale per assistenza scolastica.

ENTRATE EXTRA -TRIBUTARIE	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (stanziamento competenza)	Previsione del bilancio annuale 2015	1 anno successivo 2016	2^ anno successivo 2017	% scost. 2015 rispetto 2014
categoria 1^ - proventi dei servizi pubblici	5.104.401,53	4.275.574,07	3.177.000,00	2.907.400,00	2.707.400,00	2.707.400,00	-8,49%
categoria 2^ - proventi dei beni dell'ente	2.716.267,85	2.423.753,21	2.344.000,00	2.246.700,00	2.226.700,00	2.226.700,00	-4,15%
categoria 3^ - interessi su anticipazioni e crediti	5.276,67	3.284,49	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-66,67%
categoria 4^ - utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi	478.099,06	-	-	-	-	-	
categoria 5^ - proventi diversi	1.130.002,74	696.123,94	690.500,00	629.500,00	614.500,00	614.500,00	-8,83%
TOTALE	9.434.047,85	7.398.735,71	6.214.500,00	5.784.600,00	5.549.600,00	5.549.600,00	-6,92%



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Le entrate extra-tributarie riguardano l'erogazione dei servizi ovvero l'utilizzo dei beni dell'Ente locale aventi natura non tributaria.

L'art. 149 del Tuel, al comma 8 riconosce che a ciascun ente locale spettano le tasse , i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza e che a tal fine gli stessi li determinano in piena autonomia.

L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Servizi Pubblici

Per determinate prestazioni di carattere socio-assistenziale, i cittadini che versano in situazioni economiche di disagio possono beneficiare delle tariffe agevolate adottate dall'ente locale nell'esercizio della propria autonomia regolamentare. A tale proposito il legislatore ha previsto l'indicatore della situazione economica del contribuente attraverso una sua parametrizzazione con la composizione e la situazione familiare dell'interessato, definito ISEE e la cui applicazione costituisce un valore da confrontare con quella soglia stabilita dall'ente erogatore per beneficiare delle prestazioni agevolate.

Per effetto di questa disposizione l'ente locale può individuare le prestazioni fondamentali per le quali applicare tariffe agevolate ai soggetti per i quali sono riscontrati valori ISEE sottosoglia.

Con la deliberazione di C.C. n.14 del 6.2.2003 , n. 2 del 24 gennaio 2011 e n. 10 del 22/01/2008 (modifica criteri tariffe asilo nido), l'applicazione dell'ISEE, riguarda la totalità dei servizi a domanda individuale.

Anche la struttura tariffaria di parte dei servizi pubblici a domanda individuale per il 2014 (asilo nido, mensa scolastica, servizio pre – post scuola, centro diurno estivo, centro estivo per anziani, servizio pasti a domicilio, servizio di assistenza domiciliare) approvati con delibera di G.C. n. 12 del 31/01/2014 è stata costruita partendo dall'ISEE.

Come è noto, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) esprime in termini numerici la capacità di spesa del richiedente il servizio comunale; il valore ISEE si ottiene dividendo l'Indicatore della Situazione Economica (consistente nella somma dei redditi e dei patrimoni, mobiliari ed immobiliari, del nucleo familiare) per la Scala di Equivalenza.

La riforma dell'ISEE, previsto dal D.P.R. n. 159 del 5 dicembre 2013, ha l'obiettivo di rendere più corretta la misurazione della condizione economica delle famiglie e, quindi migliorare l'equità nell'accesso alle prestazioni. Di conseguenza il nuovo ISEE:

- adotta una nozione di reddito disponibile più adatta alle finalità dello strumento, che include anche somme fiscalmente esenti
- migliorare la capacità selettiva dell'indicatore mediante una maggiore valorizzazione della componente patrimoniale;
- considera le caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi, come le famiglie più numerose e quelle con soggetti diversamente abili;

- consente una differenziazione dell'indicatore in riferimento al tipo di prestazione richiesta;
- riduce l'area di autodichiarazione, consentendo di rafforzare i controlli e ridurre le situazioni di accesso indebito alle prestazioni agevolate.

L'ISEE è calcolato, con riferimento al nucleo familiare di appartenenza, come rapporto tra l'ISE (cioè la somma tra indicatore della situazione reddituale e il 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale) e il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare.

Le tariffe applicate ai servizi pubblici di cui alla delibera di giunta sopra citata non hanno subito sostanziali variazioni:

Mensa scolastica ⇒ le tariffe rimangono invariate rispetto a quelle applicate nell'esercizio 2014.

Mensa scolastica					Tariffe per pasto anno 2015	
					senza merenda	Con merenda
Fasce in base a indicatore ISEE	Indicatore ISEE da	-	a	7.000,00	-	-
	Indicatore ISEE da	7.000,01	a	8.500,00	0,95	1,01
	Indicatore ISEE da	8.500,01	a	10.000,00	1,90	2,02
	Indicatore ISEE da	10.000,01	a	11.500,00	2,85	3,03
	Indicatore ISEE da	11.500,01	a	15.458,00	3,80	4,04
	Indicatore ISEE		oltre	15.458,00	4,75	5,05
	reddito lordo annuo familiare		oltre	75.000,00	5,58	5,97
	tariffa non residenti					5,58

Servizio pre – post scuola ⇒

Le tariffe trimestrali sono rimaste invariate rispetto a quelle applicate precedentemente come si evince dal prospetto sotto indicato.

Il gettito previsto è pari ad € 60.000,00 con una copertura del costo pari al 92,31%., fa riferimento all'anno scolastico 2014/2015. Dal prossimo anno scolastico il servizio sarà dato in concessione

Servizio pre scuola (scuola primaria) 1 ora				Tariffe trimestrali 2015
Indicatore ISEE da	-	a	7.000,00	-
Indicatore ISEE da	7.000,01	a	8.500,00	14,40
Indicatore ISEE da	8.500,01	a	10.000,00	28,80
Indicatore ISEE da	10.000,01	a	11.500,00	43,20
Indicatore ISEE da	11.500,01	a	15.548,00	57,60
Indicatore ISEE oltre			15.548,00	72,00
tariffa non residenti				90,00

Servizio post- scuola (scuola primaria) 1 ora				Tariffe trimestrali 2015
Indicatore ISEE da	-	a	7.000,00	-
Indicatore ISEE da	7.000,01	a	8.500,00	14,40
Indicatore ISEE da	8.500,01	a	10.000,00	28,80
Indicatore ISEE da	10.000,01	a	11.500,00	43,20
Indicatore ISEE da	11.500,01	a	15.548,00	57,60
Indicatore ISEE oltre			15.548,00	72,00
tariffa non residenti				90,00

Servizio post - scuola (scuole dell'infanzia)	Tariffe trimestrali 2015
servizio post -scuola 1 ora	72,00
servizio post-scuola 2 ore	152,00

Asilo nido ⇒ le tariffe non hanno subito alcun incremento rispetto dall'anno 2013

Asilo Nido					Tariffe mensili anno 2014
Fasce in base a indicatore ISEE	Indicatore ISEE da	-	a	4.150,00	64,55
	Indicatore ISEE da	4.150,01	a	6.600,00	118,35
	Indicatore ISEE da	6.600,01	a	9.200,00	171,65
	Indicatore ISEE da	9.200,01	a	10.400,00	215,20
	Indicatore ISEE da	10.400,01	a	13.000,00	258,20
	Indicatore ISEE da	13.000,01	a	14.200,00	279,75
	Indicatore ISEE da	14.200,01	a	16.700,00	301,25
	Indicatore ISEE da	16.700,01	a	18.500,00	322,80
	Indicatore ISEE da	18.500,01	a	21.000,00	344,30
	Indicatore ISEE da	21.000,01	a	26.000,00	387,35
	Indicatore ISEE da	26.000,01	a	33.000,00	408,85
	Indicatore ISEE	Oltre		33.000,00	500,00
	tariffa non residenti				

Il gettito previsto, €612.000,00, deriva oltre che dagli utenti del servizio (€ 570.000,00) anche dall'introito previsto dal Riparto Fondo Sociale Regionale ex circolare 4 (€ 42.000,00) La copertura totale dei costi è pari a circa il 39%. Ai fini della copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, la normativa in vigore prevede che i costi di gestione degli asilo nido vengano computati al 50% (art. 5, comma 1 L. 23/12/1992 n. 498) con una percentuale di copertura pari al il 78,27%.

Fornitura pasti a domicilio – Centro Diurno Estivo per Anziani

⇒ Le tariffe relative ai servizi di cui sopra non hanno subito incrementi nel quadriennio 2012-2015.

La delibera consiliare n. 2 del 24/01/2011, che ha introdotto la struttura tariffaria per l'accesso al Centro Diurno Estivo per anziani e al servizio di fornitura pasti a domicilio, ha previsto, inoltre, di eliminare dal 01/01/2011 l'esenzione totale al pagamento dei servizi a domanda individuale offerti dai Servizi alla Persona dell'ente lasciando al giudizio motivato dell'assistente sociale l'eventuale accesso gratuito al servizio.

Il gettito previsto per la fornitura di pasti a domicilio, € 28.500,00, prevede una copertura totale pari al 31,67% del costo totale del servizio

Il gettito previsto per il centro diurno estivo anziani, € 2.000,00, prevede una copertura totale pari al 10,51% del costo totale del servizio

Pasti a domicilio				Tariffe a pasto anno 2015	Tariffe giornata alimentare anno 2015
Indicatore ISEE da	-	a	4.000,00	0,50	1,00
Indicatore ISEE da	4.000,01	a	8.000,00	1,00	2,00
Indicatore ISEE da	8.000,01	a	13.000,00	2,00	4,00
Indicatore ISEE da	13.000,01	a	18.000,00	2,50	5,00
Indicatore ISEE	oltre		18.000,01	3,50	7,00

Centro diurno estivo per anziani				Tariffa giornaliera anno 2015
Indicatore ISEE da	-	a	4.000,00	3,00
Indicatore ISEE da	4.000,01	a	8.000,00	4,00
Indicatore ISEE da	8.000,01	a	13.000,00	6,00
Indicatore ISEE da	13.000,01	a	18.000,00	8,00
Indicatore ISEE	oltre		18.000,01	9,00

Servizio di Assistenza Domiciliare ⇒ le tariffe relative al servizio di assistenza domiciliare non hanno subito incrementi nel quadriennio 2012-2015. Anche per tale tipologia di servizio non è prevista l'esenzione totale lasciando al giudizio motivato dell'assistente sociale l'eventuale accesso gratuito al servizio.

Servizi Assistenza Domiciliare				Tariffa a intervento	
Indicatore ISEE da	-	a	12.500,00	2,00	
Indicatore ISEE da	12.500,01	a	16.500,00	4,00	
Indicatore ISEE da	16.500,01	a	20.500,00	8,00	
Indicatore ISEE	oltre		20.500,00	13,00	
				non residente	13,00

Con delibera di C.C. n. 8 del 29/01/2007 è stata istituita la struttura tariffaria relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) basata sull'ISEE aggiornata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2011. Il gettito previsto è pari ad € 30.500,00 fronte di un costo previsto pari ad € 363.000,00

Centro Diurno Estivo ⇒ le tariffe non hanno subito incrementi nel quadriennio 2012-2015. Il centro diurno estivo è riservato ai bambini compresi tra i 3 e i 6 anni.

Centro Diurno Estivo				Tariffa settimanale anno 2015
Indicatore ISEE da	-	a	7.000,00	20,00
Indicatore ISEE da	7.000,01	a	13.000,00	32,00
Indicatore ISEE da	13.000,01	a	16.000,00	38,00
Indicatore ISEE da	16.000,01	a	19.000,00	56,00
Indicatore ISEE da	19.000,01	a	22.000,00	75,00
Indicatore ISEE da	22.000,01	a	25.000,00	87,00
Indicatore ISEE da	25.000,01	a	28.000,00	106,00
Indicatore ISEE da	28.000,01	a	31.000,00	125,00
Indicatore ISEE da	31.000,01	a	34.000,00	137,00
Indicatore ISEE	oltre		34.000,01	153,00

Per il centro diurno estivo minori, la cui struttura tariffaria è stata determinata con la delibera consiliare n. 14 del 06/02/2003, il gettito previsto, pari ad € 18.500,00, prevede una copertura pari a circa il 52,86% del costo del servizio.

Trasporto scolastico

La delibera di Giunta Comunale n. 6 del 20/01/2011 ai sensi della delibera consiliare n. 45 del 16/01/2006 che ha stabilito la struttura tariffaria per il trasporto scolastico, ha previsto le seguenti tariffe per i ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

- ⇒ Anno Scolastico 2012/2013 € 25,00 mensili
- ⇒ Anno Scolastico 2013/2014 € 30,00 mensili

La delibera dei servizi a domanda individuale 2015 ha mantenuto le tariffe attualmente in vigore:

- euro 30,00 mensili (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie)
- euro 35,00 mensili scuola secondaria

Il gettito previsto pari ad € 70.000,00 prevede una copertura pari a circa il 20% del costo del servizio.

Utilizzo locali non istituzionali

Con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 è stata approvata la nuova struttura tariffaria dell'utilizzo dei locali non istituzionali in base alla quale viene concessa una riduzione percentuale se l'utilizzo dei locali viene effettuato dalle associazioni iscritte all'albo comunale no-profit; con la delibera di Giunta n. 12 del 31/01/2014 sono state approvate le nuove tariffe 2014 che sono state riconfermate anche per l'esercizio 2015.

La delibera di Giunta che ha approvato le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, ha previsto nuove tariffe per l'utilizzo dell'auditorium A. Toscanini, del Palasegrate e delle aule di Cascina Commenda a seguito della concessione del servizio di cui alla determinazione n. 576 del 15/09/2014.

Servizi cimiteriali

Con delibera di Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2013 sono state introdotte nuove tariffe cimiteriali derivanti da ulteriori fattispecie di operazioni previsti dal nuovo Capitolato Speciale d'Appalto dei Servizi Tecnici Cimiteriali. Inoltre il provvedimento amministrativo ha apportato alcune modifiche alle tariffe previste dalla delibera di G.C. n. 9 del 18/01/2012.

La delibera di G.C. n. 15 del 31/01/2014 ha aggiornato le tariffe di alcune categorie di operazioni cimiteriali al fine di allinearle con le spese sostenute dall'ente per l'erogazione dei servizi oltre che all'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA.

La delibera di G.C. n. 13 del 29/01/2015 ha aggiornato alcune tariffe cimiteriali al fine di allinearle con le spese sostenute dall'ente per l'erogazione dei servizi dovute ad aggiornamenti ISTAT e ai valori medi praticati nell'ambito territoriale. Inoltre si è ritenuto di accogliere le istanze pervenute da parte dell'utenza riducendo le tariffe praticate per l'esumazione dei resti dei bambini

La delibera di G.C. n. 9 del 29/01/2015 ha approvato le tariffe relative ai trasporti funebri secondo il prospetto di seguito indicato

Trasporti Funebri	Anno 2015
Rilascio autorizzazione trasporto salma	40,00
Rilascio autorizzazione per funerale	50,00
Rilascio autorizzazione trasporto salme all'estero	55,00
Trasporto ceneri/resti	15,00

La delibera di G.C. n. 14 del 29/01/2015 ha adeguato le tariffe relative all'illuminazione votiva determinando che le spese di spedizione dei bollettini saranno a carico dell'utenza

Illuminazione Votiva	Anno 2015
Allacciamento postazione di loculi/ossari/cinerari/campo comune/singola postazione in cappella famiglia	25,00 + IVA
Canone annuo erogazione energia elettrica	15,00 iva compresa
Riattivazione a seguito interruzione del servizio morosità	11,00 + IVA

Il gettito previsto per il servizio di illuminazione, € 45.000,00.

Parcheeggi Pubblici

Le tariffe deliberate dalla giunta con proprio atto n. 9 del 29/01/2015 e di seguito indicate, non hanno subito incrementi rispetto all'esercizio precedente.

Parcheeggi custoditi e parchimetri	
Tariffa oraria a rotazione con sosta di un'ora	2,00
successivi 30 minuti o frazioni	1,00
Tariffe per abbonamenti mensili	60,00

Il gettito previsto è pari ad € 135.000,00.

Impianti Sportivi

I proventi derivanti dagli impianti sportivi (€ 115.000,00), ad esclusione dell'impianto natatorio dato in concessione, derivano principalmente dall'assegnazione degli impianti di cui alla delibera di G.C. n. 105 del 19 luglio 2012 modificata dalla delibera di G.C. n. 110 del 13/11/2014 e dalla determinazione dirigenziale n. 696 del 17/12/2012 modificata dalla determinazione dirigenziale n. 756 del 21/11/2014. Il gettito previsto permette di realizzare una copertura dei costi degli stessi pari a circa il 25%. Con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 è stata approvata la nuova struttura tariffaria degli impianti sportivi

Tra la categoria dei Servizi Pubblici sono inoltre previsti:

- ⇒ I proventi dei servizi pubblici resi dall'amministrazione (diritti di segreteria, diritti di rogito, diritti per rilascio di carte d'identità, rimborso stampati) iscritti a bilancio rispettando le tariffe previste dalla delibera di G.C. n. 34 del 21/03/2013
- ⇒ I proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada, considerate entrate "straordinarie", che non possono essere utilizzate in modo indistinto per il finanziamento della spesa corrente ripetitiva. A tal fine il legislatore ha posto vincoli di destinazione all'utilizzo di tali risorse. La legge 120/2010 ha modificato e integrato tali vincoli. Le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 prevedono ancora la destinazione della quota vincolata nella misura del 50% dei proventi spettanti all'ente locale. Tale quota vincolata deve essere utilizzata per specifiche spese elencate nelle lettere da a) a

c) del comma 4, dell'art. 208 del D.Lgs. 285/2002. La norma prevede, altresì, all'interno di alcune tipologie di spesa ulteriori vincoli percentuali. La giunta con proprio atto ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa come dal prospetto di seguito evidenziato

Descrizione	Importo
Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (vincolo obbligatorio pari al 12,5% delle entrate previste)	100.000,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei servizi di polizia locale (vincolo obbligatorio pari al 12,5% delle entrate previste)	100.000,00
Previdenza complementare a favore personale polizia Locale	97.000,00
Manutenzione delle strade al fine del miglioramento della sicurezza stradale	103.000,00
TOTALE	400.000,00

Lo stanziamento previsto (€ 800.000,00) considera il D.M. del 18/12/2014 emesso ai sensi dell'art. 195, comma 3 del Codice della Strada, che ha disposto l'adeguamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie con decorrenza dal 1 gennaio 2015.

- ⇒ Proventi diversi servizio di nettezza urbana comprende oltre all'introito derivante dai contratti di noleggio dei grandi contenitori per la raccolta rifiuti, i proventi derivanti dal riciclo rifiuti di rottami, carta e plastica (€ 355.000,00)

Proventi dei beni dell'ente

Tra i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente (€ 737.700,00) si possono evidenziare sia quelli legati ai contratti di affitto di locali (uffici postali, Caserma dei carabinieri, oltre a tutto il patrimonio abitativo utilizzato per scopi sociali) sia quelli legati alla locazione di aree oltre ai rimborsi utenze degli immobili concessi a terzi. Inoltre è previsto l'importo di euro 156.500,00 (compresa I.V.A.) relativo al canone di concessione della piscina comunale di cui alle determinazioni n. 318 del 24/04/2013.

Inoltre sono inclusi i proventi derivanti dalla nuova convenzione, stipulata con A2A (euro 427.000,00 compresa IVA 22% per l'anno 2015) relativa alla concessione del servizio di distribuzione gas metano nel territorio comunale, da canoni patrimoniali non ricognitori e ricognitori (euro 650.000,00) la cui tariffe sono state approvate con delibera di G.C. n. 135 del 23/12/2015 con aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla rivalutazione ISTAT.

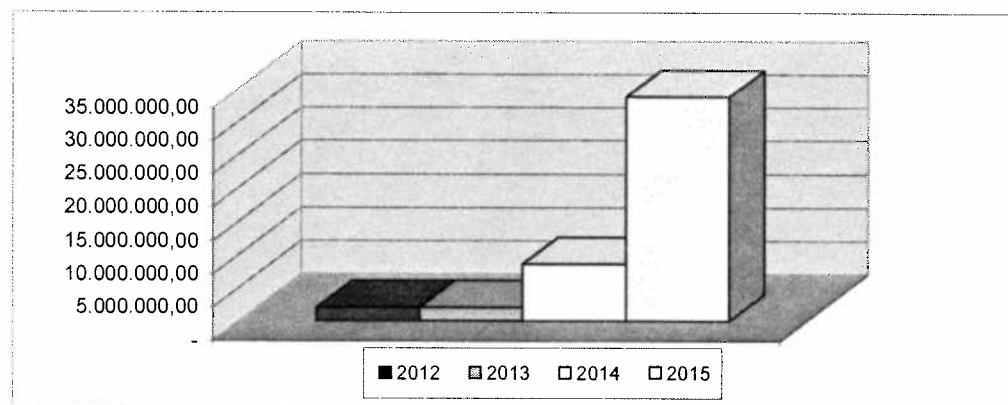
I Proventi da concessioni cimiteriali contabilizzati al titolo 3^a cat. 2, si riferiscono a proventi derivanti dalla concessione di loculi e ossari (€ 400.000,00); la delibera di G.C. n. 9 del 18/01/2012 ha mantenuto inalterate le tariffe relative ai canoni di concessione dei manufatti cimiteriali.

Proventi diversi

Tra le principali risorse collocate nelle categoria V del titolo III dell'entrata, si evidenzia:

- ⇒ il rimborso, a carico della partecipata CORE S.p.a., (€ 200.000,00.=) della quota annuale della rata del mutuo contratto dai comuni di Segrate, Pioltello, Cologno Monzese, Cormano e Sesto San Giovanni per la costruzione del forno destinato alla smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- ⇒ il contributo dovuto a rimborso dei pasti erogati a favore del personale docente impegnato nell'orario di refezione scolastica (€ 80.000,00.);
- ⇒ il contributo gestione servizio di tesoreria (€ 15.000,00.) con un incremento di € 10.000,00 annui rispetto agli esercizi finanziari precedenti offerto in sede di rinnovo del contratto di tesoreria per il quinquennio 2011/2015;

ENTRATE da ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI di CAPITALE	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (stanziamento competenza)	Previsione del bilancio annuale 2015	1 anno successivo 2016	2^ anno successivo 2017	% scost. 2015 rispetto 2014
categoria 1^ - alienazione di beni patrimoniali	82.480,26	18.366,30	1.490.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
categoria 2^ - trasferimenti di capitale dallo Stato							
categoria 3^ - trasferimenti di capitale dalla regione	214.348,81						
categoria 4^ - trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico							
categoria 5^ - trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.704.991,05	1.984.407,70	7.070.000,00	33.671.000,00	4.998.000,00	2.010.000,00	376,25%
TOTALE	2.001.820,12	2.002.774,00	8.560.000,00	33.671.000,00	4.998.000,00	2.010.000,00	293,35%



ENTRATE da PROVENTI PERMESSI per COSTRUIRE	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (stanziamento competenza)	Previsione del bilancio annuale 2015	1 anno successivo 2016	2^ anno successivo 2017	% scost. 2015 rispetto 2014
Contributo per permessi da costruire	1.704.991,05	1.984.407,70	7.070.000,00	33.671.000,00	4.998.000,00	2.010.000,00	376,25%
TOTALE	1.704.991,05	1.984.407,70	7.070.000,00	33.671.000,00	4.998.000,00	2.010.000,00	376,25%

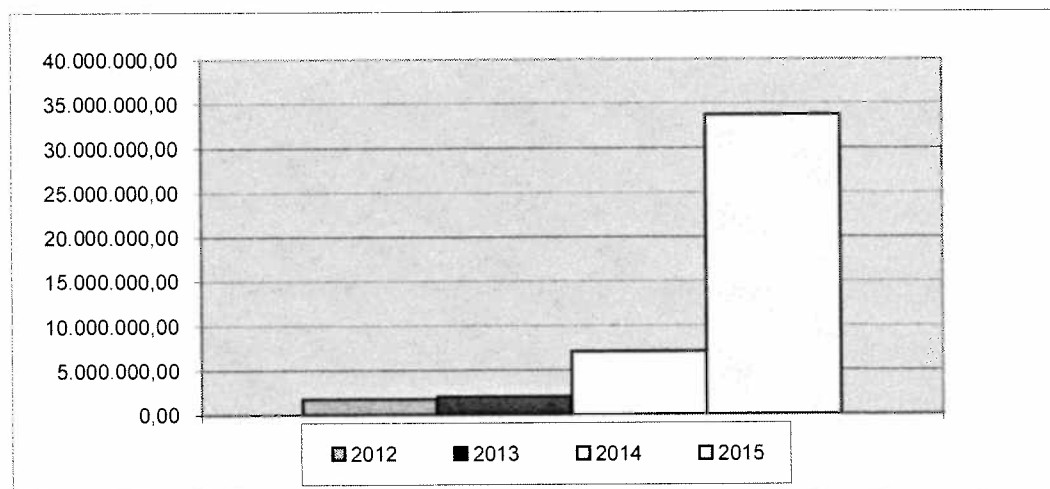


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti al titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie distinguendo, in tal modo il soggetto erogante

Nella voce "Alienazioni di beni patrimoniali" vengono esposte le previsioni riguardanti la alienazioni di beni immobili, mobili e relativi diritti reali.

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

⇒ Proventi per permessi da costruire

L'art. 136, comma 2, lett. c) del DPR. 6.6.2001, n. 380 ha disposto l'abrogazione, a partire dal 30.6.2003 (come previsto dall'art. 2 del D.L. 122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato.

La cessazione del vincolo di destinazione non modifica invece l'allocazione nel bilancio delle entrate derivanti dai contributi di costruzione. Infatti, le predette entrate, riscosse senza vincoli di destinazione, sono iscritte, ai sensi del D. P. R. n. 194/1996, nel titolo IV (Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti) categoria 5 dell'Entrata, secondo le indicazioni del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope) istituito dall'articolo 28 della legge n. 289/2002

Il comma 41, art. 2 del Decreto Milleproroghe ha prorogato fino al 2012 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. L'art. 10, comma 4-ter del D.L. n. 35 del 08/04/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 64 del 06/06/2013 ha esteso l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finanziamento delle spese correnti (50% + 25% manutenzioni ordinarie) fino al 2014. Il comma 536 della Legge di Stabilità 2015 ha prorogato al 31/12/2015 la possibilità di utilizzare i proventi dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese correnti (50% + 25% manutenzioni ordinarie) fino al 31/12/2015.

Restano, ovviamente, in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento.

L'importo stanziato relativo all'entrata di cui all'oggetto deriva sia dal rilascio di permessi da costruire a seguito di Piani Attuativi, di cui alcuni sono già stati adottati dal Consiglio Comunale ed altri in previsione, sia dal rilascio di permessi semplici come comunicato dal dirigente dell'area competente.

Per l'anno 2015 si prevede uno stanziamento pari ad euro 33.671.000,00 = destinati:

- a finanziare spese d'investimento per euro 9.717.500,00
- a finanziare spese correnti per euro 2.500.000,00 (7,42% dei proventi dei permessi di costruire)
- a finanziare estinzione anticipata di mutui per euro 21.453.000,00

Valutazione dell'entità del ricorso al credito

Nell'esercizio 2015 non è stata prevista l'accensione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

Dimostrazione rispetto del limite di indebitamento

L'art. 8, comma 1 della Legge 183/2011 modifica il limite quantitativo cui sono sottoposti i comuni per i nuovi finanziamenti intervenendo sull'art. 204, comma 1, D.Lgs. 267/2000. Lo scopo è quello di contenere il debito degli enti locali nel triennio 2012-2014 riducendo progressivamente la possibilità di indebitamento rispetto alla normativa previgente.

Viene quindi stabilito che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 8% per l'anno 2012, il 6% per l'anno 2013 e l'4% per l'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge di stabilità 2014 ha modificato a partire dal 2014 la capacità di indebitamento, fissando la soglia per la capacità di indebitamento all'8%.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

VERIFICA DELLA CAPACITA' di INDEBITAMENTO	
Legge 183/2011 - art. 8, comma 1	
Entrate correnti accertate (titoli I,II e III) rendiconto di gestione 2013	37.250.137,51
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8% delle entrate correnti accertate nel 2013 e risultanti dal rendiconto di gestione)	2.980.011,11
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il presente bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi	254.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	2.726.011,11

COMUNE DI SEGRATE

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.
Le risorse destinate alle spese di ogni programma sono variate rispetto all'esercizio precedente per effetto delle diverse decisioni di spesa impostate ed in seguito all'andamento delle previsioni di entrata ipotizzate nel bilancio di competenza

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente
Gli obiettivi gestionali degli enti partecipanti sono quelli propri indicati nei rispettivi oggetti sociali/aziendali

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per programma

Programma	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Totale
	Spese Correnti Consolidate	Spese per Sviluppo investimento	Spese Correnti Consolidate	Spese per Sviluppo investimento	Spese Correnti Consolidate di Sviluppo	Spese per investimento	
PR01 AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE	31.164.000,00	0,00	7.495.800,00	0,00	7.612.550,00	0,00	7.612.550,00
PR02 COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO	1.534.200,00	0,00	1.126.200,00	0,00	1.126.200,00	0,00	1.126.200,00
PR03 TERRITORIO E QUALITA' URBANA	1.367.400,00	8.015.000,00	1.266.200,00	0,00	1.266.000,00	2.100.000,00	3.366.000,00
PR04 SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE	3.429.400,00	40.000,00	3.306.100,00	0,00	3.304.450,00	0,00	3.304.450,00
PR05 POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	1.750.900,00	0,00	1.641.600,00	0,00	1.636.000,00	0,00	1.636.000,00
PR06 POLITICHE SOCIALI	5.503.400,00	0,00	5.263.200,00	0,00	5.355.500,00	0,00	5.355.500,00
PR07 TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	6.386.000,00	751.000,00	6.381.400,00	0,00	6.379.300,00	300.000,00	6.679.300,00
PR08 TRASPORTI	1.868.200,00	0,00	1.867.200,00	0,00	1.867.200,00	0,00	1.867.200,00
PR09 VIABILITA' E SICUREZZA	4.257.700,00	3.344.500,00	4.110.000,00	0,00	4.092.500,00	1.000.000,00	5.092.500,00
Totali	57.261.200,00	12.150.500,00	32.459.700,00	0,00	43.762.700,00	3.400.000,00	36.069.700,00



PROGRAMMA 01 – AMMINISTRAZIONE e SERVIZI di SEDE

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE: UN COMUNE PIU' VICINO AL CITTADINO

Ancora più efficienza della macchina comunale grazie alla costante estensione dei servizi ottenuta mediante l'ottimizzazione dei costi e dei tempi. Il Comune sarà sempre più amico dei cittadini

Responsabile:

sotto il profilo gestionale:

Segretario Generale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco e Presidente del Consiglio

Segreteria di Consiglio e di Giunta

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Si cercherà di rendere maggiormente performanti le tecniche di contrasto della corruzione e d'implementazione della trasparenza di ente, anche focalizzando nuove priorità e snellendo gli adempimenti originariamente congegnati, a fronte di esperienze maturate, evoluzioni della prassi e della normativa.

Si tenterà, altresì, di efficientizzare i "prodotti deliberativi" degli organi collegiali, incanalando i relativi *iter* formativi in procedure digitali tali da migliorare qualità – velocità di circuitazione – pubblicizzazione – archiviazione di dati/testi/documenti e valorizzare appieno le potenzialità di firma telematica, anche su livelli di responsabilità interni – intermedi.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Predisposizione aggiornamento degli strumenti locali di prevenzione della corruzione e di trasparenza	Fronteggiare dinamiche topiche; snellire e rendere meglio assimilabili le misure di contrasto; implementare la qualità tecnica delle pubblicazioni.



Città di Segrate

Digitalizzazione percorso di formazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio	Miglioramento della capacità di produzione di atti deliberativi (sotto i profili della formazione/archiviazione/circuitazione/pubblicizzazione/risposta alle esigenze della collettività locale), in contesto di razionalizzazione delle risorse dedicate.
---	--

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Segretario Generale; 1 Funzionario Amministrativo; 1 Istruttore Amministrativo Part Time; 2 Archivisti; 3 Messi Notificatori

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Quelle assegnate alla Direzione.



Servizi Demografici

sotto il profilo gestionale:

Direzione Servizi Educativi e Culturali

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore servizi civici e cimiteriali

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

SEZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI

➤ **Regolare ed efficiente svolgimento del procedimento elettorale - consultazioni amministrative 2015**

Nel corso del 2015 l'intera Sezione Servizi Demografici sarà pesantemente coinvolta nella preparazione, gestione e conseguente attuazione delle procedure normative atte al perfezionamento regolare ed efficiente del procedimento elettorale, che determinerà la nomina di Sindaco e consiglieri eletti per il mandato 2015 - 2020. L'impegno notevole coinvolge a pieno l'intera sezione in una fase preparatoria che è già iniziata sotto il profilo teorico e vede l'ufficio Elettorale come regista degli adempimenti operativi ed organizzativi dell'intero Ente. Sotto la guida del Segretario Generale, l'ufficio dovrà curare il buon funzionamento organizzativo coordinando tutti gli uffici coinvolti (Ufficio Anagrafe - Ufficio di Stato Civile - S@C - Ufficio tecnico - Polizia Locale - Sistemi Informatici). La macchina elettorale, per quanto blindata dal punto di vista normativo, più essere condotta in maniera più o meno efficiente, e la scelta è di individuare, alla luce delle precedenti esperienze, modalità il più possibile efficienti ed efficaci che possano consentire il regolare svolgimento di tutto il processo.

➤ **Implementazione del fascicolo informatico personale**

L'ufficio Anagrafe ha concluso durante il 2014 la sperimentazione del progetto NO CHARTA con creazione di fascicoli personali e fascicoli di famiglia per i nuovi inserimenti anagrafici (immigrazioni o cambi di indirizzo all'interno del territorio comunale). I fascicoli cartacei esistenti per gli individui già residenti necessitano di conversione da analogico a digitale. Poiché il carico di lavoro è estremamente elevato è importante valutare la priorità in relazione alle differenti situazioni. Sicuramente allo stato attuale le situazioni maggiormente in evoluzione e che necessitano pertanto di monitoraggi e aggiornamenti più frequenti sono quelle riguardanti soggetti in possesso di permessi/carte di soggiorno. L'ufficio ha pertanto pensato di iniziare la digitalizzazione proprio da questi fascicoli individuali.



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Regolare ed efficiente svolgimento del procedimento elettorale	Efficienza del servizio
Implementazione del fascicolo informatico personale	Efficienza del servizio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

La Sezione Servizi Demografici è composta da un responsabile di Sezione - dall'Ufficio Anagrafe (1 responsabile d'ufficio – 3 operatori), dall'Ufficio di Stato Civile (1 responsabile – 2 operatori), dall'Ufficio di Polizia Mortuaria (1 responsabile), dall'Ufficio Elettorale/Leva (1 operatore), dall'Ufficio Statistica (1 responsabile). Per il raggiungimento dell'obiettivo elettorale sono fondamentali le risorse dell'Ufficio Sistemi Informatici e dello Sportello

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Tutti gli uffici della Sezione Demografici si avvalgono dell'utilizzo di piattaforme informatiche connesse alla gestione dei dati anagrafici e di stato civile, necessari all'estrazione delle statistiche e all'emissione dei certificati. Verrà sperimentato anche un nuovo programma per le liste di leva telematiche

Per il raggiungimento dell'obiettivo elettorale verrà ampiamente utilizzata la piattaforma di Civilia relativamente alle procedure di inserimento e gestione liste, mentre per il raggiungimento dell'obiettivo di implementazione/creazione del fascicolo personale verrà ampiamente utilizzato il modulo anagrafico.



SISTEMI INFORMATICI – CED

sotto il profilo gestionale:

Direttore Centrale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

➤ **Aggiornamenti software**

Nel corso del 2015 sono stati effettuati aggiornamenti software relativamente ai sistemi operativi (passaggio da windows xp a windows 8) e applicativi Autocad utilizzati dal personale della direzione ambiente e territorio e demanio.

Non è stato effettuato l'aggiornamento della suite office, in quanto, per esigenze tecniche, la precedenza è stata data alla suite autocad.

Nel corso del 2015 si prevede di effettuare l'aggiornamento di circa 100 postazioni.

➤ **Aggiornamenti hardware e software del sito di Disaster Recovery**

Nel corso del 2014, come da PdO, è stato aggiornato completamente il sistema server dell'ente. Il Comune di Segrate è dotato di un sito di Disaster Recovery, la cui dotazione hardware è decisamente obsoleta (i server utilizzati risalgono al 2008/2009) e sottodimensionati per le esigenze dell'ente in caso di disastro.

Si prevede quindi un ammodernamento totale del sito di disaster recovery sia in termini di hardware che di software a dotazione della continuità operativa.

➤ **Revisione completa dello stato delle linee telefoniche e adsl dell'ente**

Il Comune di Segrate fornisce le linee telefoniche e adsl per tutte le direzioni scolastiche. Oltre a queste sono presenti molte linee telefoniche che, per aggiornamenti o ammodernamenti, non sono più necessarie (vedasi ad esempio allarmi, ascensori, ecc di apparati non più utilizzati).

La revisione potrebbe portare ad un beneficio in termini organizzativi/gestionali e soprattutto economici.

➤ **Revisione completa del sistema wi-fi pubblico**

Il Comune di Segrate è stato uno dei primi comuni in Italia a fornire un servizio gratuito di accesso ad internet tramite wi-fi alla sua cittadinanza. Infatti, ogni iscritto alla biblioteca comunale può richiedere le credenziali gratuite per la navigazione in internet.

Il progetto risale al 2007 e da allora le evoluzioni tecnologiche e architetture in ambito wi-fi pubblico sono cambiate notevolmente. Inoltre l'hardware e il parco tecnologico che permettono la navigazione, oltre ad essere quasi obsoleti, richiedono una manutenzione costante e costosa.

Si prevede quindi di cambiare completamente il sistema di collegamento e gestione del wi-fi cittadino. La spesa iniziale per l'ammodernamento verrà ammortizzata in circa tre/quattro anni, recuperando la spesa dai costi di manutenzione.

L'attività di analisi, studio di mercato e ricerca delle soluzioni tecnologiche adeguate non può essere effettuata dal personale dei servizi informatici in quanto il carico di lavoro a cui è sottoposto non lo permetterebbe.

➤ **Sito istituzionale – funzionalità aggiuntive**



Città di Segrate

Nel corso dell'anno 2011 è stato realizzato un nuovo sito web istituzionale. Durante la fase di migrazione/inserimento delle informazioni sono maturate diverse richieste da parte degli uffici riguardo l'introduzione di nuove funzionalità. Nel corso del 2013/2014 sono state sviluppate nuove funzionalità per il portale.

➤ **Gestione documentale: archiviazione sostitutiva**

Tutti gli iter amministrativi sono gestiti con applicazioni informatiche, al cui interno sono disponibili sistemi di firma digitale per gli atti. I documenti firmati digitalmente devono, per obbligo normativo, essere disponibili, garantiti e leggibili per un elevato numero di anni. Inoltre devono essere conservati secondo norma da appositi fornitori di servizi ad-hoc. Per tale ragione nel corso del 2014 si prevederà di integrare l'applicativo degli iter amministrativi con un sistema di conservazione sostitutiva a norma. Tale necessità è emersa anche a fronte dell'analisi effettuata nel corso del progetto di riorganizzazione dell'archivio.

2.2 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale Sezione Sistemi Informatici

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Software e procedure informatiche – arredi ed attrezzature d'ufficio



Città di Segrate

Direzione Finanziaria

Responsabile:

Sotto il profilo gestionale:

Direttore Finanziario

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore al Bilancio

➤ Controllo dei flussi finanziari – Patto di stabilità interno 2015 -2017

Gli articoli 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), come modificati e integrati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), nonché dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017. In particolare, i commi da 2 a 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 definiscono le modalità di determinazione del saldo obiettivo degli enti locali per i predetti anni

Le novità più significative rispetto alla disciplina previgente riguardano, in particolare:

1. l'aggiornamento della base di calcolo dal triennio 2009-2011 al triennio 2010-2012 con conseguente revisione dei coefficienti da applicare alla spesa media registrata nel periodo di riferimento (articolo 1, comma 489, della legge di stabilità 2015);
2. la riduzione prevista dall'art. 1, comma 489 della Legge di Stabilità 2015 delle percentuali da applicare alla media della spesa corrente riferita al triennio 2010/2012 (8,6% anno 2015 – 9,15% anno 2016 e anno 2017).
3. dall'anno 2015 non si applicano le disposizioni contenute nell'art. 31, comma 6 della Legge 183/2011 che permetteva agli enti virtuosi di avere un obiettivo pari a zero e agli enti non virtuosi di rideterminare le percentuali da applicare alla spesa corrente media (art. 1, comma 492 Legge di Stabilità 2015);
4. nel saldo finanziario delle voci rilevanti ai fini patto, sono conteggiati anche gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 1, comma 490 Legge di Stabilità 2015);
5. confermate le agevolazioni sul patto a favore dei comuni capofila di convenzioni, che beneficeranno di una riduzione dell'obiettivo compensata con l'incremento degli obiettivi del patto degli altri comuni (art. 1, comma 491 Legge di Stabilità 2015).

Il saldo finanziario di riferimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, è ottenuto moltiplicando la spesa corrente media impegnata nel periodo 2010-2012, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, per una percentuale pari al 8,6% per l'anno 2015 e pari 9,15% per gli anni 2016/2017.



Città di Segrate

Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo programmatico, il comma 3 dell'articolo 31 della legge di stabilità 2012 individua, quale parametro di riferimento del patto di stabilità interno, il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti), calcolato in termini di competenza mista (assumendo, cioè, per la parte corrente, gli accertamenti e gli impegni e, per la parte in conto capitale, gli incassi e i pagamenti).

I dati da considerare per il calcolo del saldo finanziario sono solo ed esclusivamente quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	importo	media
2010	34.811.130,18	
2011	33.816.136,58	
2012	31.979.847,35	33.535.704,70

Per il triennio 2015/2017 gli enti soggetti al patto di stabilità interno applicano alla medie degli impegni della propria spesa corrente registrata nel triennio 2010/2012 la percentuale del 8,6% (anni 2015) e del 9,15% (anno 2016/2017).

2. saldo obiettivo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente comma 489 Legge Stabilità	obiettivo provvisorio
2014	33.535.704,70	8,60	2.884.070,60
2015	33.535.704,70	9,15	3.068.516,98
2016	33.535.704,70	9,15	3.068.516,98

Il valore annuale del saldo, determinato secondo la procedura descritta nella Fase 1, è ridotto, per ogni anno di riferimento, di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali disposta dal comma 2 dell'articolo 14 del decreto legge n. 78 del 2010 (comma 4 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011).

Si specifica, inoltre, che la diminuzione di cui sopra attiene solo alla riduzione delle risorse erariali operata con il citato articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010 e non anche alle riduzioni attuate con altri interventi legislativi.

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti



Città di Segrate

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	Saldo obiettivo al netto dei trasferimenti
2014	2.884.070,60	1.132.365,98	1.751.704,62
2015	3.068.516,98	1.132.365,98	1.936.151,00
2016	3.068.516,98	1.132.365,98	1.936.151,00

Il Bilancio di Previsione è stato redatto iscrivendo, così come previsto dal comma 18 dell'art. 31 della legge n. 183 del 12/11/2011, le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto.

Durante l'esercizio si provvederà a monitorare costantemente il flusso degli incassi e dei pagamenti e degli accertamenti e degli impegni rilevanti ai fini del perseguimento degli obiettivi relativi al rispetto del patto di stabilità 2014 che questo Ente intende rispettare.

➤ D.L. 118 del 23/06/2011 in tema di armonizzazione dei bilanci

In tema di armonizzazione dei bilanci nel 2015 gli enti non sperimentatori utilizzeranno il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata e il principio applicato della contabilità finanziaria, mantenendo validità giuridica e carattere autorizzatorio gli schemi di bilancio ex D.P.R. n. 196/2006.

Nel 2014 si è già provveduto a riclassificare i capitoli per missioni e programmi avvalendosi dell'apposito glossario (All. n. 14/2 D.Lgs. 118/2011) considerando il piano dei conti finanziario (IV livello).

A partire dal 2016 i nuovi schemi di bilancio saranno il fulcro della programmazione e della gestione delle risorse locali.

Inoltre a decorrere dal 2016 sarà obbligatorio il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
D.L. 118 in tema di armonizzazione dei bilanci (2 fase)	Gestione contabilità finanziaria secondo i nuovi principi di competenza finanziaria potenziata
	Aggiornamento contabilità economica-patrimoniale al nuovo principio contabile



Città di Segrate

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale Settore Finanziario

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Software e procedure informatiche – arredi ed attrezzature d'ufficio



Città di Segrate

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Responsabile:

Sotto il profilo gestionale:

Direttore Centrale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco

INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

➤ Impostazione del nuovo sistema contabile in vigore dal 2015

Il nuovo sistema contabile previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i, preceduto da un periodo di sperimentazione su alcuni comuni pilota, diventerà operativo per tutti i comuni a partire dal 1° gennaio 2015.

Le innovazioni introdotte dal decreto sono numerose e avranno un forte impatto sull'attività di programmazione dell'Ente. Quindi obiettivo per l'anno 2015 sarà quello di creare forti sinergie con la sezione Ragioneria sia per formare il personale dedicato all'attività della gestione contabile dell'Ente sia per la predisposizione dei nuovi documenti della programmazione come previsti dal legislatore.

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PEG)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Impostazione al nuovo sistema contabile previsto dal decreto legislativo n.118/2011	<ul style="list-style-type: none"> - Formare il personale sugli aspetti applicativi del decreto. - Predisposizione dei documenti della programmazione allineati alle norme del nuovo sistema contabile.

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Addetti ufficio tributi e programmazione e controllo

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Strumenti hardware e software in dotazione all'ufficio



Sistema Qualità

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Centrale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore alla Qualità

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

L'Amministrazione Comunale, consapevole del proprio ruolo centrale di fornitore di servizi per la collettività e dell'importanza della qualità dei rapporti tra istituzione e cittadino, ha intrapreso da tempo il percorso verso la certificazione di qualità dei servizi, mettendo a punto un sistema di gestione per la qualità.

L'applicazione di un sistema per la gestione della qualità consente di avere una mappatura ed un continuo monitoraggio del livello di efficacia ed efficienza delle attività svolte con riguardo alle aspettative ed esigenze del territorio e degli utenti. L'affiancamento del sistema ai più consueti strumenti operativi, unito al periodico riesame da parte dei vertici aziendali consente di affiancare alle ordinarie attività quella spinta verso il miglioramento continuo che è concetto cardine della norma, rappresentando quindi l'occasione per realizzare un cambiamento partendo dall'impostazione di base delle attività ed assicurando maggiore controllo sull'operato interno e di soggetti esterni.

Il legislatore negli ultimi anni ha rivolto sempre più l'attenzione sull'orientamento alla qualità dell'azione amministrativa. In questo contesto il sistema di gestione per la qualità costituisce la base per la diffusione della cultura della qualità e orientamento ai servizi e spunto di partenza per la gestione del ciclo delle performance, mutuando dal sistema l'approccio per processi, la consuetudine al monitoraggio periodico delle attività ed il confronto con obiettivi di qualità.

Nel piano triennale delle performance vengono quindi mappate attività e servizi e definiti indicatori quantitativi e qualitativi, usufruendo laddove possibile di indici già monitorati all'interno del sistema di gestione per la qualità.

Nel corso del 2015 le attività riguarderanno la gestione ed il perfezionamento del sistema di gestione per la qualità certificato ISO ed una prima ipotesi di aggiornamento alla luce della nuova edizione della norma prevista per fine 2015.

Viene confermata l'attività di auditing interni, secondo una programmazione annuale, che vedrà impegnati gli auditor nel corso dell'anno e che coinvolgerà tutti i servizi e processi mappati, per la verifica dell'adeguatezza delle procedure e loro efficacia nel perseguire gli obiettivi di qualità.

Un'analisi più dettagliata dell'andamento del SGQ come consueto verrà proposta in occasione dei periodici riesami della direzione a partire dai report statistici redatti a cura dell'ufficio sistema qualità.

Il sistema verrà monitorato nel corso dell'anno tramite la periodica attività di monitoraggio degli indicatori, correlando anche la rilevazione della performance e trasparenza amministrativa; l'ufficio sistema qualità anche per il 2015 si coordinerà con l'ufficio programmazione e controllo per la correlazione tra indicatori prestazionali



Città di Segrate

dei processi e gli indici di risultato delle attività e servizi del ciclo delle performance, nonché per la raccolta di tali dati da parte degli uffici e loro elaborazione.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA' da CONSEGUIRE
Mantenimento e perfezionamento sistema di gestione	1) Monitoraggio e controllo delle attività attraverso l'analisi di indici prestazionali e di ascolto del cittadino 2) Maggior efficienza ed efficacia della procedure del sistema di qualità al fine di garantire una buona gestione dell'attività dell'ente.

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Addetti ufficio sistema qualità (e impiego parziale di due auditor interni formati)

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Strumenti hardware e software in dotazione all'ufficio



Avvocatura

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Centrale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Tutela legale dell'Ente in giudizio e in sede stragiudiziale, al fine di contenere il contenzioso, contribuendo ad assicurare efficacia e efficienza nell'erogazione dei servizi comunali.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Assunzione incarichi difesa in giudizio e attività di consulenza	Contenimento spesa corrente Conseguimento finalità azione amministrativa

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

1 Avvocato Coordinatore

1 Avvocato

2 Collaboratori Amministrativi (di cui 1 part-time)

Avvocati esterni (cause avanti Giurisdizioni Superiori e altri casi previsti dal vigente regolamento)

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Riviste telematiche e cartacee. Attrezzature informatiche. Materiale di cancelleria. Arredi uffici.

Automobile. Toga. Libri. Codici.



Città di Segrate

Gare – Economato - Contratti

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Centrale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco

1.2 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

L'azione perseguita dalla sezione Gare/Contratti/Economato è il mantenimento degli standards qualitativi già raggiunti da tutti gli uffici.

Per quanto riguarda gli affidamenti di lavori, servizi e forniture dei comuni non capoluogo di provincia, da gennaio 2015 il nuovo art. 33 del codice dei contratti pubblici (oggetto di varie modifiche) integra il testo vigente dell'art. 1, comma 450, secondo periodo, della legge 296/2006 (che già aveva valorizzato la centralizzazione degli acquisti e il prioritario ricorso agli strumenti elettronici), accentuandone ulteriormente la portata e rafforzando l'azione dei soggetti aggregatori.

In estrema sintesi, dal combinato disposto delle norme sopra citate si deduce che, indipendentemente dall'importo, il nostro ente potrà acquisire servizi e forniture:

1. costituendo previamente un apposito accordo consortile con uno o più comuni (più precisamente una convenzione, ai sensi dell'art. 30 del testo unico degli enti locali)

oppure
2. utilizzando gli strumenti elettronici gestiti da Consip o da ARCA S.p.A. (Azienda Regionale Centrale Acquisti, nostro soggetto aggregatore di riferimento), ossia
 - le convenzioni e gli accordi quadro Consip;
 - il mercato elettronico Consip;
 - le convenzioni e gli accordi quadro di Arca S.p.A., disponibili sulla piattaforma Neca;
 - il sistema telematico di Arca S.p.A., disponibile sulla piattaforma Sintel.

Gli affidamenti, effettuati con procedure autonome, potranno essere attivati esclusivamente dal consorzio di comuni senza alcuna preclusione (salvo il rispetto dei parametri "prezzo-qualità" dell'eventuale convenzione/accordo quadro in essere) per acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria (€ 207.000,00 IVA esclusa), invece nel sotto soglia solo ed esclusivamente in via residuale (ossia solo dopo aver inutilmente interpellato gli strumenti elettronici sopra citati).

La previsione più stringente riguarda i lavori che, da luglio 2015, potranno essere affidati esclusivamente previo accordo consortile fra due o più comuni.

Entro i primi sei mesi dell'anno sarà, pertanto, necessario attivare una convenzione con almeno un altro comune.



Città di Segrate

A tal fine l'ufficio gare redigerà al più presto uno schema di convenzione per la gestione associata della funzione di stazione unica appaltante di lavori (con facoltà, comunque, di affidare anche servizi e forniture), da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione.

L'ufficio Gare espletterà tutte le procedure di gara per conto delle varie direzioni dell'ente (servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00, lavori di importo superiore a € 40.000,00) tramite l'utilizzo della piattaforma Sintel.

Tale sistema informatico di negoziazione è decisamente più completo e garantisce maggiore funzionalità rispetto al mercato elettronico: infatti, permette di lanciare qualsiasi tipologia di procedura e di gestire la stessa con sistemi telematici senza che, a monte, sia stato attivato un bando di abilitazione per una certa categoria merceologica da parte del soggetto aggregatore (presupposto necessario, invece, in Consip).

In Sintel non sono pubblicati cataloghi di prodotti e servizi bensì è presente, in un'apposita sezione, l'elenco fornitori telematico del Comune di Segrate, il cui numero – in continuo aumento – attualmente conta circa 7.600 operatori iscritti: è possibile interpellare uno o più fornitori (anche per semplici ricerche di mercato e manifestazioni di interesse) indipendentemente dalle qualificazioni possedute.

Ulteriore valore aggiunto è dato dal fatto che il sistema gestisce anche le gare di lavori.

Nel corso del 2014 l'ufficio Gare ha, di fatto, gestito almeno il 70% degli acquisti di tutto l'ente realizzati tramite Sintel mentre l'ufficio Economato ha spesso supportato le varie direzioni in fase di ricerca dei prodotti su Consip e, talvolta, nella preparazione dei relativi ordini.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITÀ da CONSEGUIRE
<p>Formare il personale coinvolto nei processi di approvvigionamento dell'ente relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evoluzione della normativa concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; - utilizzo degli strumenti elettronici (piattaforma Sintel e Consip). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. aiutare i colleghi delle varie direzioni a: <ul style="list-style-type: none"> - essere aggiornati in merito all'evoluzione normativa riguardante i contratti disciplinati dal codice dei contratti pubblici; - diventare autonomi nell'utilizzo delle piattaforme di e-procurement (almeno per gestire gli affidamenti diretti); - essere sensibilizzati affinché tutti gli affidamenti di servizi e forniture avvengano tassativamente mediante gli strumenti elettronici previsti dalla legge; 2. snellire il lavoro dell'ufficio Gare, che potrà così concentrarsi sulle gare di maggiore



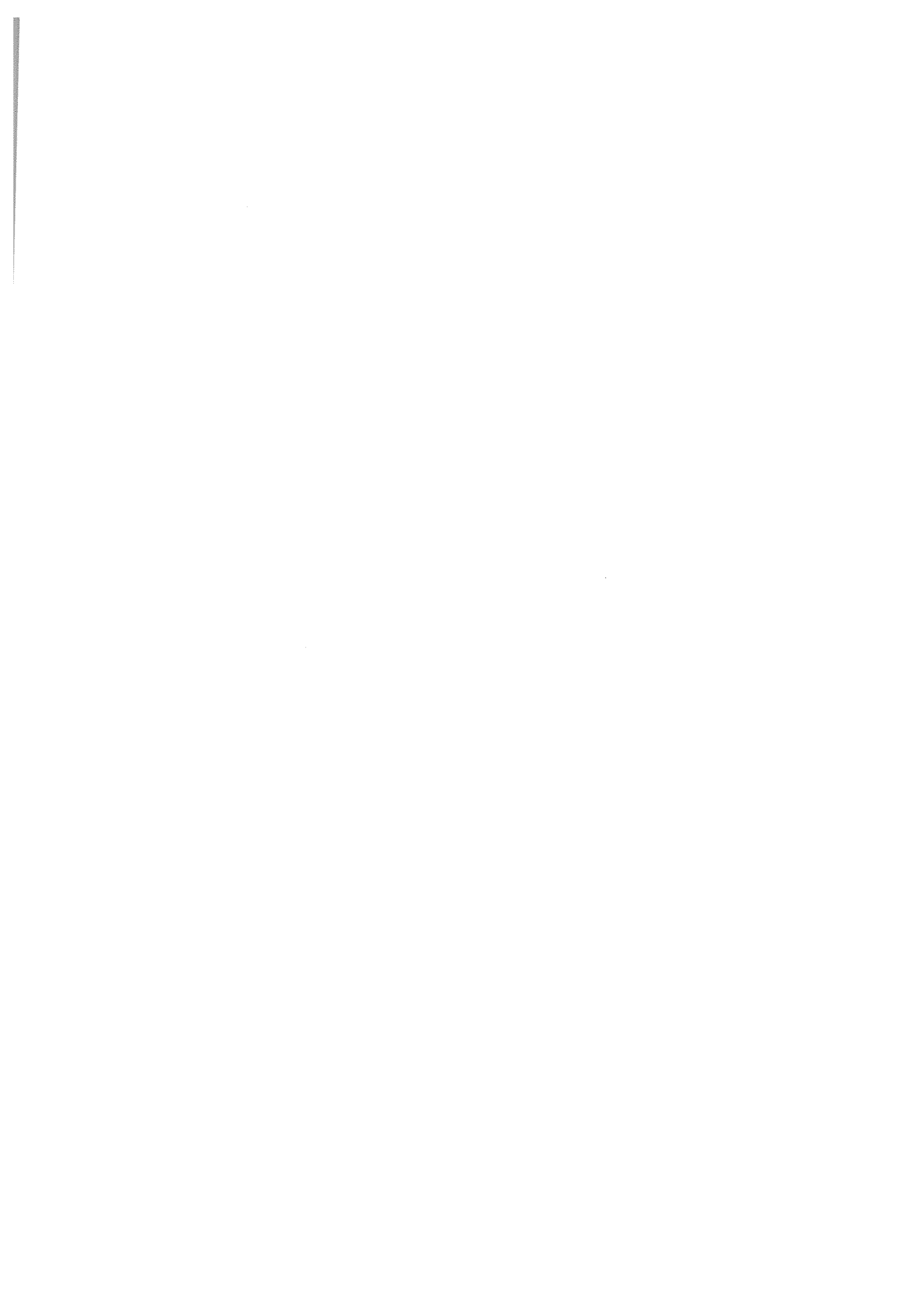
	complessità; ridurre la spesa pubblica altrimenti necessaria per acquistare corsi di formazione "esterni
--	--

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Sono interessate le seguenti unità operative: ufficio Gare, ufficio Contratti, ufficio Economato.

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Software e procedure informatiche, arredi e attrezzature d'ufficio.



COMUNE DI SEGRATE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR01 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE
ENTRATE**

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo						
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017				
- STATO	346.000,00	304.000,00	304.000,00				
- REGIONE	0,00	0,00	0,00				
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00				
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00				
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00				
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00				
TOTALE (A)	346.000,00	304.000,00	304.000,00				
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali	2015	2016	2017
Dritti di segreteria anagrafe	3.800,00	3.800,00	3.800,00	Imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili	0,00	0,00	0,00
Dritti di rogito	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Imposta comunale sulla pubblicità	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Dritti di segreteria	105.000,00	105.000,00	105.000,00	Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Dritti per il riascio delle carte d'identità	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Imposta comunale immobiliare	0,00	0,00	0,00
Proventi di trasporto e servizi funebri	27.000,00	27.000,00	27.000,00	Imposta comunale immobiliare - quote arretrate	500.000,00	500.000,00	200.000,00
Proventi dell'illuminazione votiva	45.000,00	45.000,00	45.000,00	Ipef - addizionale comunale	2.750.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Proventi mensa dipendenti comunali	32.000,00	32.000,00	32.000,00	Partecipazione IRPEF	0,00	0,00	0,00
Rimborso stampati	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Imposta Municipale Unica	15.770.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	Imposta Municipale Unica "Sforzo Fiscale"	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	ITASI - imposta sui servi comunali	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	Tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche - permanente	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	0,00	0,00	0,00	Tassa per l'occupazioni spazi ed aree pubbliche - temporanea	45.000,00	45.000,00	45.000,00

COMUNE DI SEGRATE

	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
0,00 Tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni - quote anetrate								
0,00 Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0,00 Fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Proventi concessione locui	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
0,00 Interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0,00 Dividendo C.A.P. Gestione S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Rimborso dall'Eranio per credito I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Introiti e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
0,00 Rimborso quote emolumenti personale comandato/distaccato c/o altri Enti o servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Contributo gestione servizio tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Rimborso quota ammortamento mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Risarcimenti derivanti da procedimenti legali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00 Contributo IVA servizi esternalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					9.251.200,00	-14.820.000,00	-14.403.250,00	
TOTALE (B)	291.800,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00	30.526.200,00	6.900.000,00	7.016.750,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	31.164.000,00	7.495.800,00	7.612.550,00	7.612.550,00				

COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR01
PROGRAMMA: PR01 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE
IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
31.164.000,00	100,00	0,00	0,00	31.164.000,00		68,12

Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
7.495.800,00	100,00	0,00	0,00	7.495.800,00		17,26

Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
7.612.550,00	100,00	0,00	0,00	7.612.550,00		21,32



PROGRAMMA 02 – COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE: UN COMUNE PIU' VICINO AL CITTADINO

Ancora più efficienza della macchina comunale grazie alla costante estensione dei servizi ottenuta mediante l'ottimizzazione dei costi e dei tempi. Il Comune sarà sempre più amico dei cittadini.

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

➤ Piano di comunicazione 2015

Tramite la redazione del Piano di Comunicazione 2015, obiettivo specifico dell'Ente è poter comunicare in modo capillare e tempestivo alla cittadinanza un unico calendario di eventi che comprenda non solo le iniziative comunali ma anche quelle di tutte le realtà presenti e attive sul territorio (scuole, associazioni, parrocchie, aziende, etc.), attraverso tutti i canali a disposizione.

Si procederà anche per il 2015 alla ricerca di sponsorizzazioni per il sostegno delle iniziative comunali.

➤ Comunicazione 2015

Nei limiti delle disponibilità di Bilancio, l'Ufficio Comunicazione continuerà a ideare, produrre e supervisionare internamente tutto il materiale di comunicazione e promozione delle iniziative e delle attività dell'Ente. Provvederà inoltre alla redazione di comunicati stampa per i media locali e no.

In linea con le direttive governative di razionalizzazione e contenimento delle spese e anche di una sempre maggiore informatizzazione della PA, gli strumenti di comunicazione più largamente utilizzati saranno il sito internet, completamente ripensato, riorganizzato e continuamente aggiornato, in un'ottica sia di semplificazione delle procedure sia di miglioramento della qualità del messaggio e i social media: Facebook, Youtube, Twitter.

I social network continueranno a consentire di catalizzare l'attenzione dei giovani, target che l'Amministrazione intende coinvolgere attraverso una comunicazione che viaggi su canali mirati e l'organizzazione di iniziative ed eventi dedicati.



Città di Segrate

Nell'ottica di una comunicazione integrata, anche Radio Segrate ospiterà spazi gestiti dalla sezione Comunicazione, che attualmente gestisce gli spazi disponibili sul monitor eliminando il codice posizionato allo sportello S@C. Un ulteriore canale aggiunto agli attuali (sito, fan page, mailing list, sms) per potenziare ulteriormente la trasmissione delle informazioni, rendendo le notizie sempre più capillarmente diffuse e fruibili dai diversi target. Il web network sarà accessibile direttamente dal sito del Comune: sarà ascoltabile nel momento stesso in cui ci si conatterà con l'homepage e ospiterà rubriche di approfondimento su temi e servizi di particolare interesse per la cittadinanza e il territorio, lancerà campagne di sensibilizzazione (per esempio: prevenzione del gioco d'azzardo patologico, iniziative contro la violenza sulle donne), darà modo ai cittadini di inviare segnalazioni, spunti, iniziative e di parlare con sindaco e amministratori.

In concomitanza con la conclusione del mandato amministrativo (primavera 2015), la Sezione redigerà il Bilancio di Mandato 2005-2015.

In collaborazione con la Sezione Cultura sarà allestita una mostra sulla Grande Guerra presso il Centro Civico G. Verdi

➤ Eventi 2015

La Sezione continuerà a occuparsi dell'organizzazione degli eventi istituzionali:

- 27 gennaio Giorno della Memoria
- 10 febbraio Giorno del Ricordo
- 8 marzo Festa della Donna
- Commemorazione del 25 Aprile
- 2 giugno Festa della Repubblica
- 11 Settembre, commemorazione degli attentati terroristici del 2001 negli USA
- 4 Novembre, Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate
- 12 Novembre – Commemorazione dei Caduti a Nassiriyah e nelle Missioni Pace
- 25 novembre giornata internazionale contro la violenza nei confronti delle donne

e di quelli diventati appuntamenti fissi:

- Comune Aperto – Benemeritenze civiche
- Segrate Estate
- Festa cittadina
- Vino&Dintorni,
- Dicembre Insieme



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Redazione del Bilancio di Fine Mandato	Rendicontare alla cittadinanza le attività svolte dall'amministrazione durante il mandato 2010-2015

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

- Personale Sezione Comunicazione
- Incarico per realizzazione grafica del materiale promozionale
- Stagisti che verranno assegnati alla Sezione nel corso dell'anno, in virtù delle convenzioni siglate dall'Ente con gli Istituti scolastici del territorio

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Specifici programmi di computer grafica ed editing materiale audio-video, video e fotocamera, arredi e attrezzature d'ufficio.



Città di Segrate

S@C

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico Assessore

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

- **Regolare ed efficiente svolgimento del procedimento elettorale - consultazioni amministrative 2015**

Lo Sportello Polifunzionale S@C, da quando istituito nel 2006, ha accorpato in sé non solo le incombenze ordinarie di front office ma anche le incombenze straordinarie in occasione di consultazioni elettorali e referendum, con notevole vantaggio organizzativo e di efficienza, sfruttando i vantaggi di uno staff già consolidato a gestire il pubblico e di una collocazione idonea ai grandi afflussi. Soprattutto in occasione delle consultazioni amministrative il coinvolgimento degli operatori dello Sportello S@C è notevole sia nella fase preliminare alla ricezione delle liste elettorali (inserimento liste ed emissione dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali) sia nella fase di supporto alla cittadinanza nelle giornate di votazione (rilascio carte d'identità, stampa duplicati tessere elettorali, stampa etichette adesive di aggiornamento dati). Per garantire al cittadino un rilascio tempestivo in base alle esigenze, evitando, come capitava in passato, l'afflusso massiccio nelle giornate di consultazione, da tempo abbiamo attuato un'aprocedura di prenotazione che consente ai cittadini che si presentano allo Sportello S@C prima dell'attivazione delle stampanti per il rilascio tessere, di fare comunque richiesta e di avere un canale privilegiato al momento del ritiro. L'aspetto organizzativo e di formazione è fondamentale perché tutto si svolga con efficienza e regolarità. Nella procedura sono coinvolti anche i commessi e l'Urp sia per la fase di coordinamento che informativa, nonché l'ufficio Protocollo la cui attività si intensifica sia in fase di spedizione (cartoline elettorali iscritti AIRE) sia di protocollazione (circolari e normative elettorali).



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Regolare ed efficiente svolgimento del procedimento elettorale	Efficienza Servizio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

- ⇒ Responsabile di sezione che coordina lo sportello S@C
- ⇒ 13 operatori polifunzionali

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Apposita piattaforma informatica.

Per realizzare la gestione su appuntamento per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica e della Carta d'Identità è indispensabile implementare piattaforme specifiche online.

URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

- Indagine di citizen satisfaction sul gradimento del servizio di segnalazioni

Nel corso del 2013 l'ufficio Protocollo ha effettuato una relazione riguardante il flusso di gestione delle segnalazioni all'interno dell'Ente. Nel 2014 sono state individuate strategie di miglioramento attraverso il necessario coinvolgimento trasversale di tutti i soggetti che gestiscono parte della procedura in ciascuna direzione. L'obiettivo del 2015 è una verifica dell'effettiva soddisfazione della cittadinanza in relazione al



servizio delle segnalazioni, attraverso un'indagine telefonica diretta a coloro che presenteranno segnalazioni nel 2° e 3° trimestre 2015.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Indagine di citizen satisfaction sul gradimento del servizio di segnalazioni	Efficienza Servizio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

⇒ n. 1 responsabile che coordina:

- i servizi di sede (n. 1 addetto)
- Reception (n. 3 addetti)
- Centralino (n. 2 addetti)
- Commessi (n. 2 addetti)



Rendicontazione Sociale

sotto il profilo gestionale
il cittadino

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico Assessore

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Famiglia

➤ Lo sviluppo di reti territoriali sulla violenza e il gioco di azzardo patologico

La regione Lombardia ha avviato tavoli di confronto sui temi della violenza e del gioco d'azzardo patologico, cui enti e associazioni sono invitati a partecipare portando le proprie esperienze innovative e sperimentali. Lo scopo è strutturare degli spazi di confronto (benchmark) così anche come previsto dal d. lgs 150/2009.

Secondo quanto previsto dai protocolli d'intesa, e grazie al contributo dei soggetti aderenti alla rete, saranno pertanto progettate iniziative di formazione e sensibilizzazione, oltre che azioni concrete, anche ricorrendo a forme di finanziamento esterne all'ente. Le iniziative realizzate saranno poi presentate a Regione Lombardia e ad altri enti per partecipare alla raccolta delle buone prassi lombarde.

In particolare per quanto riguarda la sensibilizzazione e la prevenzione al tema della violenza sarà strutturato un percorso di sensibilizzazione rivolto agli operatori che lavorano quotidianamente a contatto con le donne. Obiettivi del percorso saranno:

- fornire agli operatori strumenti condivisi e codificati per riconoscere e intervenire nei casi di violenza. Il materiale che verrà realizzato servirà per sensibilizzare il personale sanitario sulla tematica, oltre che fornire uno strumento di lavoro utile agli ospedali, ai medici di base e alle associazioni presenti sul territorio.
- informare le potenziali vittime dei servizi esistenti sul territorio tramite la produzione di materiale specifico.

Riguardo al gioco d'azzardo patologico nel corso dell'anno saranno realizzati progetti specifici in collaborazione con le associazioni all'interno delle scuole. Sul tema della prevenzione la sezione coinvolgerà altri stakeholder presenti sul territorio in occasione della giornata mondiale del gioco nel mese di maggio, con l'intento di realizzare nelle piazze della città una "fiera dei giochi". L'obiettivo della giornata sarà far conoscere ai bambini e ai ragazzi, e far loro provare, le diverse tipologie di giochi esistenti anche per farli ragionare in modo critico su cosa significhi giocare in modo sano.



Città di Segrate

Infine la sezione di occuperà di realizzare delle pagine specifiche sui temi della violenza e del gioco d'azzardo perché servano sia agli operatori che alla cittadinanza per essere costantemente aggiornati sulle attività svolte.

➤ Sportello sanitario (SISS)

Sarà valutata l'opzione di incrementare la presenza di nuovi ospedali e ambulatori presenti presso lo sportello fra i quali l'Istituto Auxologico di Pioltello.

➤ Memory Clinic

Il progetto Memory clinic, organizzato in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele è organizzato in due fasi:

- l'apertura di uno sportello ascolto (novembre 2014), presso lo sportello sanitario, rivolto ai caregiver delle persone anziane affette da disturbi della memoria, in cui l'utente potrà incontrare il personale medico e infermieristico per ottenere suggerimenti e informazioni sulla gestione del paziente a domicilio;
- uno screening neuropsicologico rivolto alla cittadinanza fra i 65 e i 70 anni. Lo screening sarà realizzato, presso la sede comunale di via I Maggio, da un neuropsicologo dell'Ospedale San Raffaele (2015)

Giovani

➤ Alternanza scuola – lavoro.

La sezione continuerà a offrire agli studenti delle scuole superiori e dell'università la possibilità di svolgere il proprio periodo di stage all'interno dell'ente

➤ Valorizzazione delle esperienze dei giovani

Nell'ambito del nuovo Piano territoriale delle Politiche giovanili, promosso dalla Provincia di Milano, l'ente parteciperà sia alla progettazione che allo sviluppo delle azioni che saranno scelte quali prioritarie e strategiche dal tavolo Provinciale.

➤ Web radio.

Si continueranno a organizzare progetti coinvolgendo i giovani segratesi attraverso la radio, uno strumento che nel 2014 si è dimostrato essere molto apprezzato dai ragazzi.

➤ Giovani e teatro

Saranno organizzati dei cicli di interventi, anche sotto forma di testimonianze dirette di vita, rivolti alle scuole secondarie del territorio e alle scuole superiori dell'hinterland per aiutare i giovani a riflettere sulla responsabilità e sui rischi delle proprie scelte.



Città di Segrate

➤ I Giovani e l'Europa

Sarà organizzata una giornata a tema i "Giovani e l'Europa: lo studio, il lavoro e il volontariato" in collaborazione con Europ direct di Regione Lombardia e il Parlamento europeo.

Nell'autunno del 2014 è stata svolta un'indagine per conoscere i bisogni delle attese dei giovani segratesi fra i 13 e i 30 anni. Sulla base dei risultati emersi si valuteranno le azioni che sarà possibile realizzare per soddisfare tali attese e si attueranno alcune di esse almeno in modo sperimentale.

Pari opportunità

➤ WHP e PROGETTO CITTÀ SANE

La sezione parteciperà allo sviluppo del progetto WHP sulla promozione della salute, realizzato dalla sezione servizi educativi in collaborazione con Asl Milano 2, che nel 2015 sarà esteso ad altri ambiti e ad altri beneficiari. La sezione si farà promotrice di un gruppo di lavoro che segua in modo coordinato e condiviso tutti i progetti esistenti in termini di salute e benessere, anche sulla base dei nuovi progetti che saranno realizzati. Allo scopo si terrà conto anche di quanto emerso dall'indagine sulla salute, qualità della vita e benessere rivolta alla cittadinanza e tutt'ora in corso.

➤ Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Il Comitato nel 2015 dovrà essere rinnovato. Il Comitato perseguirà nella proposta di azioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione e proporrà lo sviluppo dell'indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti in modo da poter fornire, alla prossima amministrazione dei dati conoscitivi sulla struttura organizzativa.

➤ Relazioni annuali sulle pari opportunità.

La sezione predisporrà la relazione annuale prevista dalla direttiva per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche.

➤ PAP

La sezione si occuperà di coordinare e sviluppare, in collaborazione con gli altri settori dell'ente, le azioni definite nel nuovo piano triennale delle azioni positive (PAP).



Città di Segrate

Rendicontazione sociale

➤ Segnalazione e supporto alle sezioni dell'ente di bandi e finanziamenti.

Continueranno le attività di ricerca, segnalazione, supporto, monitoraggio e rendicontazione di bandi e finanziamenti rivolte ai diversi settori dell'ente.

➤ Servizio di analisi bisogni/customer.

La sezione si occuperà di impostare, in collaborazione con l'Ufficio sistema Qualità, e sotto la supervisione dell'OIV, un sistema di indagini integrato per rilevare la soddisfazione e le aspettative della cittadinanza. Il ciclo della performance infatti impone all'Amministrazione di determinare il livello complessivo di performance dell'ente per cui è fondamentale che ci sia massima coerenza tra il livello di qualità dei servizi offerti e il livello di soddisfazione e aspettative della cittadinanza. Pertanto l'obiettivo che la sezione si prefigge di raggiungere quest'anno ha lo scopo di acquisire, tramite il Piano di indagini, informazioni in merito ai bisogni degli stakeholder e alla loro percezione sui livelli di qualità raggiunti dall'Amministrazione per indirizzare le eventuali azioni migliorative.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Impostazione di un sistema di indagini integrato per rilevare la soddisfazione e le aspettative della cittadinanza	Misurare e valutare la performance dell'Amministrazione comunale in un'ottica di miglioramento continuo.
Messa in rete di tutti i soggetti del territorio che realizzeranno eventi e progetti su Expo 2015.	Ottimizzare le risorse del territorio e offrire un'informazione complessiva alla cittadinanza degli eventi e progetti offerti dall'Amministrazione sul tema della salute e benessere.

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale della Rendicontazione Sociale n. 2 addetti



Città di Segrate

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Software per realizzazione di mappe mentali Mindmanager.



Città di Segrate

Sportello Unico per le Attività Produttive

Responsabile:

Sotto il profilo gestionale:

Direttore Settore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico:

Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

L'attività dello Sportello Unico è finalizzata alla semplificazione ed abbreviazione delle procedure in carico alle aziende per lo svolgimento, la modifica o l'insediamento di attività produttive, oltre che a fornire l'opportuna consulenza necessaria all'espletamento e snellimento delle pratiche amministrative più complesse quali ad esempio le varianti urbanistiche promosse da aziende operanti sul territorio ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. gestite in ogni fase dallo Sportello Unico per le Attività Produttive.

In capo allo stesso SUAP vi sono molteplici procedure e funzioni a servizio delle imprese economiche segratesi, dalle procedure edilizie sino alle richieste di autorizzazione per l'esercizio delle diverse attività (commerciali, produttive, trasporto privato tramite NCC e taxi, strutture ricettive, carburanti, asili nido e strutture socio assistenziali, manifestazioni fieristiche, impianti pubblicitari, procedure legate all'Autorizzazione Unica Ambientale e all'attività di spettacolo viaggiante).

Il servizio si occupa degli adempimenti relativi all'apertura ed esercizio di attività economico/produttive di ogni genere tramite l'istruttoria ed il coordinamento delle istanze e fornisce consulenza preliminare e successiva alla presentazione delle richieste.

La Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive nell'anno 2015 proseguirà l'attuazione della trasformazione del servizio ai fini di una maggiore semplificazione abbreviazione delle procedure, in ossequio alle disposizioni delle normative che individuano e rafforzano sempre più il ruolo dello SUAP quale interlocutore unico per le aziende ed attività economiche e commerciali.

E' ormai attiva la ricezione e la trasmissione online di alcune tipologie di pratiche edilizie tramite il sito istituzionale dell'Ente, si proseguirà nel corso del 2015 ad implementare questo servizio al fine di rendere la trasmissione delle istanze più snella ed efficiente per le aziende, accedendo esclusivamente al sito istituzionale dell'Ente.

Verrà completato nell'anno 2015, il percorso finalizzato all'attuazione delle vigenti norme in materia di giochi d'azzardo leciti ai sensi della L.R. n. 8/2013 e la sensibilizzazione delle attività commerciali esistenti nei confronti di tale normativa.

Nel 2015 proseguirà la fornitura di servizi mirati per le singole imprese proposti alle aziende tramite un'attività di marketing territoriale diretto e tramite incontri presso la sede delle principali realtà aziendali presenti sul territorio, al fine di promuovere servizi personalizzati da parte dell'Amministrazione nei confronti delle aziende stesse.



Città di Segrate

Si potenzierà l'attività di analisi, trasmissione e confronto con le attività economiche presenti sul territorio, in merito alle opportunità offerte da bandi Regionali, Provinciali e Comunitari, rendendoci attori primari nella fase di informazione nei confronti delle imprese, proseguirà l'attività dello Sportello Consulenza che svolge attività di :

- analisi delle opportunità economiche offerte da bandi, finanziamenti, proposti da Enti terzi, tramite contatti attivati con i canali preferenziali attivati dagli stessi, e rivolte alle attività economiche;
- ricevimento dell'utenza interessata da tali opportunità;
- consulenza personalizzata alle esigenze dell'utenza;
- consulenza nella predisposizione delle domande di richiesta e consulenza informatica per l'inoltro telematico (se previsto) delle domande, agli Enti preposti.

Proseguirà la sponsorizzazione presso le aziende stesse dell'attività dello Sportello Unico, tramite la pubblicazione di brochures e schede informative mirate, il potenziamento del sito web, incontri di "conoscenza" delle diverse realtà produttive presso le aziende stesse e presso la sede comunale e anche attraverso newsletter periodiche trasmesse alle imprese e invio alle stesse della Carta dei servizi per le imprese, nonché brochures informative rivolte ai commercianti e ai city-users relative alle iniziative del Distretto del Commercio.

Lo Sportello Unico potenzierà l'informazione anche nei confronti dei cittadini e aziende segratesi a cui in particolar modo è rivolto lo Sportello Lavoro, che agevolerà l'incontro fra "datori di lavoro" e utenti privati che sono alla ricerca di collocamento professionale, collaborando anche con l'agenzia AFOL Milano Est.

Al fine di agevolare le imprese e i lavoratori in tale periodo di conclamata recessione, dopo l'iniziativa positiva attuata nell'anno 2014, verranno attuate nuovamente misure volte a favorire le assunzioni di persone che, a causa della perdita del lavoro, versano in stato di disagio, tramite la nuova edizione di un bando finalizzato al rilascio di un contributo a fondo perduto nei confronti di aziende, individuate tramite procedura selettiva, riprendendo i contenuti e gli importi già declinati nel bando 2013/2014.

Il contributo suddetto, appositamente stanziato nel Bilancio di Previsione dell'Ente (per un importo stimato in 240.000,00 annui), permetterà di coprire parte dei costi dimostrati, legati ai contratti di assunzione, con modalità previste dal regolamento precedentemente approvato in Consiglio Comunale, favorendo inoltre la "stabilizzazione" dei contratti temporanei o a tempo determinato.

Verrà reso ancor più accessibile servizio di consulenza relativo al supporto tecnico finalizzato alla realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di strutture edilizie idonee allo svolgimento dell'attività, tramite ampliamento degli orari di apertura degli uffici, su appuntamento; gli utenti che avviano attività produttive sul territorio comunale potranno avvalersi presso il nostro servizio di figure con differenti e specifiche competenze, in grado di fornire il necessario orientamento e supporto tecnico ai fini di una scelta operativa e logistica più utile all'imprenditore ed alla intera collettività.

Si proseguirà con il potenziamento dell'attività legata alla procedura relativa alla variante urbanistica tramite conferenza di servizi per insediamenti produttivi, in armonia con le linee programmatiche dell'Amministrazione, tale procedimento utilizzato spesso dalle aziende segratesi permette alle stesse una fidelizzazione con il territorio cittadino, potendo soddisfare le proprie esigenze in termini di spazi e quindi di produttività.



Si favorirà lo sviluppo del commercio a Km zero implementando il mercato agricolo di "Campagna Amica" avviato in forma sperimentale nel quartiere Lavanderie nell'anno 2014, con iniziative mirate e ampliamento degli orari.

Si proseguirà con la revisione della modulistica adottata ai fini di una più facile individuazione da parte dell'ufficio degli allegati accompagnatori dell'istanza ed ai fini del ricorso a modelli di domanda autocertificati che sgravano l'utente nella fase di presentazione delle istanze.

Si migliorerà ulteriormente la preparazione e la professionalità del personale addetto tramite apposita formazione da acquisirsi con la partecipazione a corsi di aggiornamento e perfezionamento anche relativi alle nuove procedure acquisite dalla Sezione.

Si implementerà infine il portale dello Sportello Unico di Segrate con modelli aggiornati e compilabili online, schede relative all'esercizio delle diverse tipologie di attività, cartografia, news relative a bandi o finanziamenti dedicati alle aziende, il portale permette inoltre la trasmissione di quesiti online agli operatori dello Sportello Unico, i quali rispondono conseguentemente in tempo reale ai propri utenti.

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale addetto sportello unico per le attività produttive

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Sito telematico dello SUAP

COMUNE DI SEGRATE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR02 - COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	Quote di Risorse Generali			
Proventi derivanti da spettacoli e manifestazioni varie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A + B + C)	TOTALE (C)			
	1.534.200,00	1.126.200,00	1.534.200,00	1.126.200,00
	2015	2016	2017	2017
TOTALE GENERALE (A + B + C)	1.534.200,00	1.126.200,00	1.126.200,00	1.126.200,00



COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR02
PROGRAMMA: PR02 - COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO
IMPIEGHI

Spesa Corrente		Anno 2015		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)	%		
1.534.200,00	100,00		0,00	0,00	0,00	1.534.200,00	3,35
Spesa Corrente		Anno 2016		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)	%		
1.126.200,00	100,00		0,00	0,00	0,00	1.126.200,00	2,59
Spesa Corrente		Anno 2017		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%	entità (c)	%		
1.126.200,00	100,00		0,00	0,00	0,00	1.126.200,00	3,15





PROGRAMMA 03 – TERRITORIO e QUALITA' URBANA

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE ATTENTA all'AMBIENTE

Al fine di salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita, si intensificherà la promozione di comportamenti e abitudini sempre più responsabili nei confronti del territorio

Opere Pubbliche

Linee Programmatiche 2010 -2015

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore Lavori Pubblici

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

La Programmazione dei Lavori Pubblici per l'anno 2015 prevede la realizzazione di opere per un ammontare di € 32.946.000,00 cui € 9.686.000,00 finanziate con mezzi propri di bilancio e € 23.260.000,00 a carico di privati nell'ambito degli interventi di pianificazione urbanistica.

➤ EDIFICI SCOLASTICI

Nel corso del 2015 saranno oggetto di interventi di riqualificazione alcuni edifici scolastici del quartiere Milano Due; in particolare la scuola materna sarà interessata da lavori di ampliamento, mentre presso la scuola elementare sarà sostituita la copertura. L'edificio che ospitava il liceo S. Raffaele sarà interessato da lavori per dare allo stesso una nuova destinazione.

Infine alcune scuole saranno effettuati lavori di imbiancatura e verniciatura.

➤ EDIFICI VARI

Nel 2015 è prevista la riqualificazione degli edifici che ospitano la Caserma dei Carabinieri nonché la ex ASL di Lavanderie, presso i quali saranno effettuati interventi di manutenzione dell'esistente e di redistribuzione degli spazi interni.

L'immobile di Cascina Ovi sarà interessato da opere di completamento degli edifici adiacenti che andranno ad ospitare nuovi servizi, mentre la sede del CPS di Rovagnasco sarà oggetto di lavori di ampliamento.

Infine presso il cimitero comunale sarà realizzata la sala del commiato e saranno effettuati lavori di riqualificazione ed adeguamento dell'esistente sala autoptica.



> IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso del 2015 sono previsti interventi presso le strutture sportive di:

- Novegro - una nuova recinzione
- Don Giussani – campo di bocce
- 1° Maggio – nuovo corpo spogliatoi.

Saranno inoltre eseguiti interventi di manutenzione straordinaria dei campi di calcio in erba sintetica.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Ristrutturazione Cascina Ovi – completamento	Realizzazione delle opere
Ristrutturazione interna scuola materna Milano Due	Realizzazione delle opere
Manutenzione straordinaria ex liceo S. Raffaele	Realizzazione delle opere
Rifacimento recinzione campo di calcio Novegro	Realizzazione delle opere
Ampliamento sede CPS Rovagnasco	Realizzazione delle opere

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

- Sono interessate, oltre al personale della Sezione Progettazione Opere Pubbliche e Manutenzione Strade e della Sezione Manutenzione Edifici – Arredo Urbano e Verde Pubblico, le seguenti unità operative:
- Urbanistica per progetti per i quali è prevista la realizzazione di opere da parte dei privati quale scomputo oneri/standard qualitativi
- Urbanistica/edilizia privata per acquisizione oneri di urbanizzazione
- Direzione Finanziaria per perfezionamento dei relativi finanziamenti
- Demanio e Patrimonio per eventuale definizione di atti di acquisizione aree

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE



Città di Segrate

E' previsto l'impiego delle strumentazioni hardware e software in dotazione alla struttura, con possibilità di aggiornamento e implementazione.

Manutenzione Ordinarie

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Proseguiranno nel 2015 gli interventi manutentivi della rete stradale nonché del patrimonio immobiliare, al fine di preservarne il corretto stato di conservazione.

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

E' interessato il personale dell'unità operativa Manutenzione Strade, Manutenzione Edifici e Arredo Urbano e Verde Pubblico.

3.1.RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Dotazioni di hardware e software già in dotazione agli uffici



Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE ATTENTA all'AMBIENTE

Al fine di salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita, si intensificherà la promozione di comportamenti e abitudini sempre più responsabili nei confronti del territorio

Urbanistica

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore al Territorio

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

La crisi finanziaria in atto non mostra concreti cenni di risoluzione.

Permane, quindi, l'impossibilità di tutto il settore edilizio ad accedere al credito. Il conseguente immobilismo sta producendo effetti negativi gravi ed evidenti anche sul territorio segratese.

Il fenomeno ha assunto dimensioni tali da richiedere l'assunzione di misure straordinarie da parte del Governo che dopo il cosiddetto "decreto del fare" ha promulgato anche il "decreto salva italia", che di fatto, ha introdotto diverse agevolazioni per stimolare le attività economiche del paese.

Tuttavia, l'Amministrazione intende perseguire ogni possibile strada affinché le opere pubbliche previste nei piani urbanistici vigenti vengano portate a compimento, eventualmente, anche ricorrendo ad azioni di autotutela quali l'escussione delle garanzie finanziarie prestate dai vari operatori immobiliari.

In questo modo, nel corso del 2015, si provvederà affinché vengano eseguiti sia il completamento dei lavori di riqualificazione della Strada Cassanese, sia la realizzazione delle urbanizzazioni all'interno del "Quartiere della Stazione".

Procede invece l'attuazione del piano per la realizzazione di un comparto a prevalente destinazione commerciale in località Lavanderie. Questo piano porta in dote un intervento di urbanizzazione all'interno del "Centroparco", intervento che verrà interamente eseguito nel corso del 2015 e che permetterà di rendere ancora più fruibili le aree del Centro Parco.

Al termine di complesse trattative, l'Amministrazione ha definito gli accordi per acquisire gratuitamente le aree necessarie per realizzare la "variante di via Monzese". Nel corso dell'anno si procederà quindi a dare esecuzione anche a questa importante opera viabilistica finanziata e realizzata dal PII "Vecchia Olghia".

Sbrogliata in gran parte la matassa burocratica legata alla realizzazione della "viabilità speciale", nel corso del 2015 dovrebbero riprendere i lavori per il completamento del raccordo viabilistico tra lo



Città di Segrate

svincolo di Lambrate della tangenziale est e il centro intermodale (intervento di competenza ANAS/Serravalle S.p.A.) e di conseguenza avviarsi gli interventi per il secondo lotto così come approvato dal CIPE.

Inoltre si stanno definendo le procedure urbanistiche relative all'autorizzazione per la realizzazione del centro polifunzionale di Westfield Milan S.p.A. sulle aree della "ex dogana" e, conseguentemente, tutti gli interventi urbanizzativi previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla viabilità segratese (Viabilità Speciale - riqualificazione Rivoltana).

Pur con i rallentamenti operati dalla crisi del settore edilizio, sotto il profilo delle attività ordinarie si proseguirà nell'attuazione delle convenzioni in essere, mentre, a livello organizzativo dell'attività di ufficio, si proseguirà nello sviluppo dell'informatizzazione nei flussi operativi, in particolare attraverso la bonifica e digitalizzazione della numerazione civica.

Ulteriore obiettivo gestionale è rappresentato dal rafforzamento del controllo sugli atti di pianificazione, attraverso la costituzione dell' Osservatorio per il monitoraggio dell'attuazione del Piano di Governo del Territorio nell'ambito della procedura permanente di VAS.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Monitoraggio permanente dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche	Rendere pubblico e facilmente consultabile lo stato di attuazione delle convenzioni

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

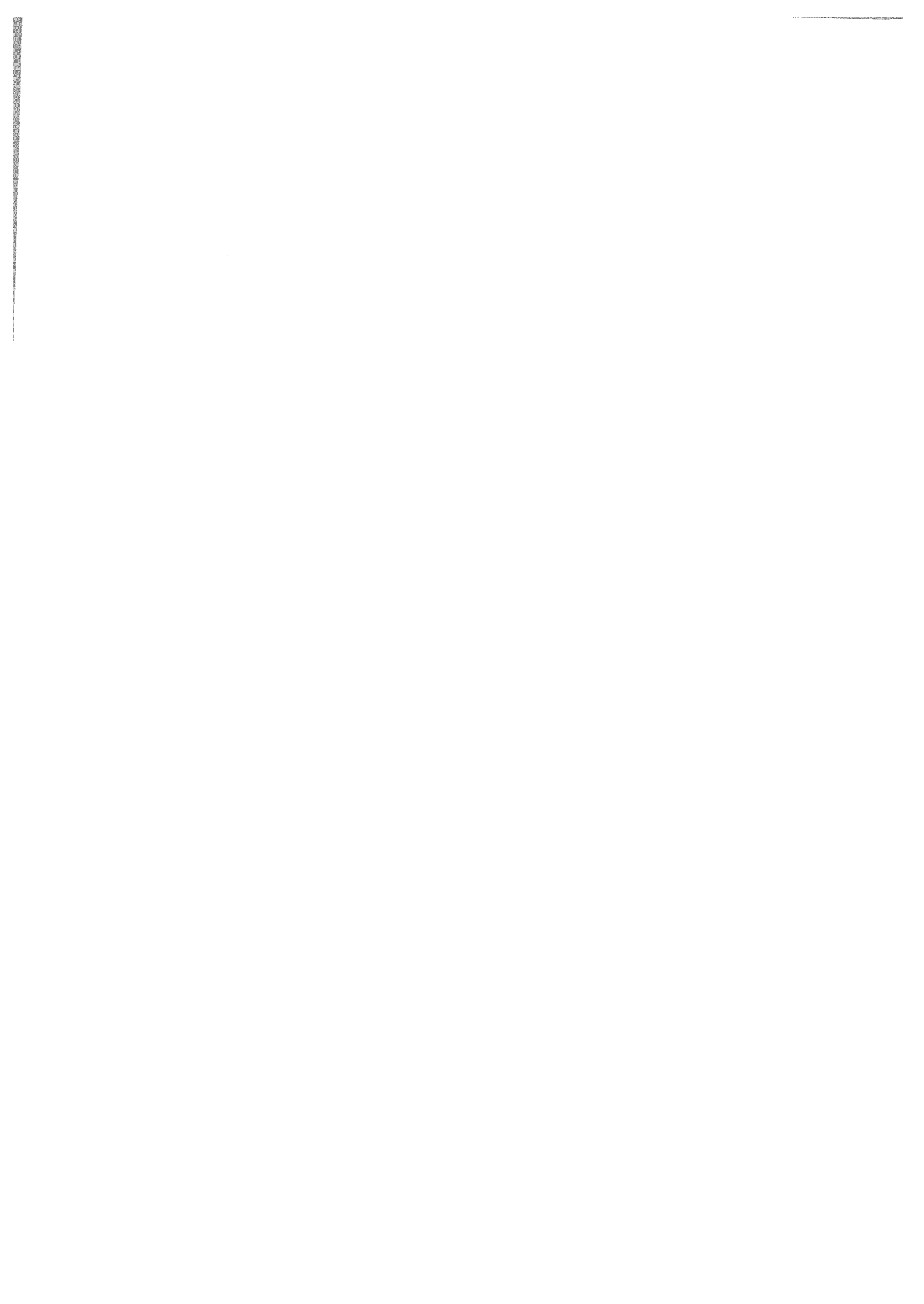
Sono interessate le seguenti unità operative:

- Urbanistica
- SIT

Per l'osservatorio VAS, in funzione dei lavori e degli esiti conseguenti, anche personale in carico presso altre sezioni quali Ambiente, Servizi sociali, Lavori pubblici ecc

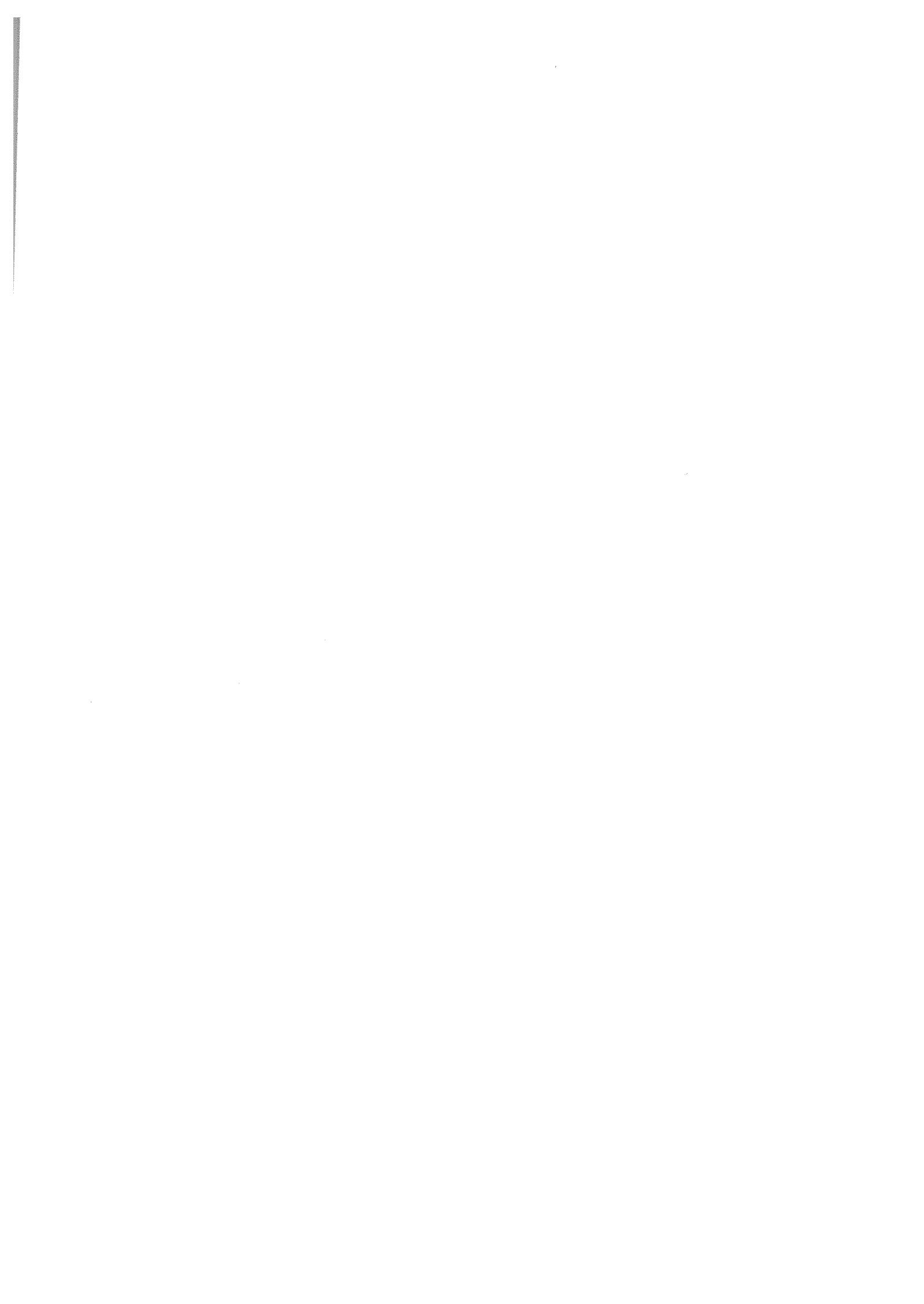
3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Tutta la strumentazione hardware e software in dotazione alla struttura.



COMUNE DI SEGRATE
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR03 - TERRITORIO E QUALITA' URBANA
ENTRATE**

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50 000 000Rimborso indennizzo progettaz. art. 18 L. 109/1994 - Condono Edilizio - alienazione immobili
- ALTRE ENTRATE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali
	0,00	0,00	0,00	Sanzione amministrativa
	0,00	0,00	0,00	Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche
	0,00	0,00	0,00	Canoni di locazione e di concessione
	0,00	0,00	0,00	Proventi concessione servizio distribuzione gas/metano
	0,00	0,00	0,00	Proventi trasferimento oneri comparto
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	TOTALE (C)
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017	
	9.382.400,00	7.503.200,00	3.385.000,00	
				6.004.200,00
				7.553.200,00
				1.787.000,00
				3.336.000,00



COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR03
PROGRAMMA: PR03 - TERRITORIO E QUALITA' URBANA
IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
1.367.400,00	14,57	8.015.000,00	85,43	9.382.400,00	20,51	
Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
1.288.200,00	16,68	6.335.000,00	83,32	7.603.200,00	17,51	
Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%			
1.286.000,00	37,96	2.100.000,00	62,02	3.386.000,00	9,48	





PROGRAMMA 04 – SCUOLA e POLITICHE

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE INVESTE SUI GIOVANI

Ai giovani, principale risorsa della comunità, saranno assicurati scuole moderne, strutture sportive in ogni quartiere, nuovi spazi di aggregazione e servizi loro dedicati che, affiancati al fondamentale ruolo educativo della famiglia, possano prevenire qualsiasi tipo di disagio.

In quest'ottica si continuerà a sostenere anche il ruolo fondamentale svolto dalle parrocchie e dagli oratori.

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico Assessore Istruzione

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Per quanto riguarda la "qualità dello studio", gli interventi saranno finalizzati a sostenere l'offerta formativa delle scuole. A tale scopo il Comune metterà a disposizione adeguate risorse finanziarie e logistiche per consentire la realizzazione della progettazione didattica delle scuole, indispensabile per arricchire la qualità del percorso formativo curricolare. La qualità degli studi sarà promossa anche attraverso la premiazione dell'impegno degli studenti più meritevoli.

Nell'area educativa l'Amministrazione Comunale continuerà ad offrire corsi di prolungamento scolastico nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie: in queste ultime il servizio consentirà ai genitori interessati delle classi a modulo di fruire di un terzo giorno di rientro pomeridiano. Alla chiusura delle scuole, a giugno, agli studenti saranno inoltre proposte attività ludico-educative, come avvenuto negli scorsi anni. Il servizio sarà affidato mediante gara di concessione, in quanto per la sua facoltatività è opportuno che venga realizzato senza oneri per l'Amministrazione Comunale con conseguente economia procedurale riguardante le attività amministrative di gestione delle entrate; inoltre il sostanziale pareggio tra entrate ed uscite dell'attuale gestione in appalto rende opportuna una semplificazione della gestione dei flussi economici.

Il Comune fornirà agli studenti e alle famiglie anche il necessario supporto informativo per orientarsi nella scelta della scuola più rispondente alle proprie aspettative. Prima dell'apertura della campagna d'iscrizione per l'anno scolastico successivo, alle famiglie segratesi che si accingeranno a iscrivere i propri ragazzi al primo anno dei



Città di Segrate

vari ordini scolastici saranno fornite le principali informazioni sull'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche del territorio, dei servizi integrativi del Comune e delle iniziative di educazione alla salute dell'ASL.

Le famiglie degli studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria di 1° grado avranno inoltre la possibilità di incontrare direttamente esperti di orientamento, docenti e studenti delle scuole superiori nel corso di iniziative sull'orientamento scolastico che saranno organizzate dal Comune.

Il Comune continuerà inoltre a stipulare convenzioni con scuole superiori per la realizzazione di stage formativi, accogliendo anche presso i propri uffici giovani studenti in formazione.

Tra i servizi scolastici gestiti dal Comune, la ristorazione scolastica ha grande rilievo sia per il volume del servizio (circa 3.500 utenti e 430.000 pasti distribuiti durante i 10 mesi dell'anno scolastico) sia per le implicazioni di educazione alimentare che rientrano nel quadro più ampio dell'educazione alla salute. Nel corso del primo semestre dell'anno sarà aggiudicato il nuovo contratto di gestione dei servizi ristorativi comunali, che avrà la forma della concessione per il servizio di refezione scolastica. Per il valore educativo e sanitario del servizio di ristorazione scolastica grande attenzione continuerà ad essere prestata al controllo sui processi produttivi, sul servizio nelle scuole e sulla qualità delle materie prime. Per i controlli nelle scuole continuerà ad essere coinvolta la Commissione Mensa i cui rapporti quotidiani, trasmessi *on line*, saranno costantemente registrati e sintetizzati in forma grafica al fine di facilitare la lettura dell'andamento del servizio. Saranno realizzati interventi specifici per sostenere progetti di educazione alimentare promossi dalle scuole, in particolare quelli collegati a Expo 2015, coinvolgendo anche in questi casi la Commissione Mensa, continuando a promuovere l'introduzione del consumo di frutta durante la mattinata.

Restando nell'ambito dell'educazione alla salute, proseguirà il sostegno ai docenti delle scuole dell'infanzia e primarie tramite figure professionali qualificate per la realizzazione delle discipline motorie durante l'orario scolastico. Nelle scuole primarie il sostegno del Comune integrerà gli interventi del progetto "Scuola di classe" previsto dalla convenzione MIUR-CONI.

Nel corso dell'anno sarà sviluppato il progetto proposto dall'Ospedale San Raffaele "Il cavo orale: un'attenta settinella" cui hanno aderito, oltre al Comune, le tre Istituzioni Scolastiche Segratesi.

Nell'area dell'educazione alla cittadinanza, gli studenti di terza media in occasione degli auguri natalizi riceveranno una copia della costituzione: avranno così la possibilità di leggerla con i propri insegnanti in classe e di incontrare l'Amministrazione Comunale in prossimità della festa della Repubblica del 2 giugno per uno scambio di riflessioni tra amministratori e studenti sui valori a fondamento della nostra convivenza civile.

Per ciò che riguarda la gestione economica dei servizi erogati all'utenza, dal 1° gennaio 2015 prenderà avvio la riforma dell'ISEE: il nuovo sistema di calcolo sarà sperimentato in occasione delle iscrizioni all'anno scolastico 2015/2016: al termine delle iscrizioni sarà effettuata un'analisi comparativa tra i dati del vecchio e del nuovo sistema di calcolo per apportare eventuali correttivi al sistema tariffario dei servizi a domanda individuale.

Proseguiranno, inoltre, gli interventi di rinnovo e integrazione dell'arredo scolastico attraverso il ricorso al mercato elettronico.



DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Affidamento concessione servizio refezione scolastica	Fornire un servizio di ristorazione scolastica che contribuisca alla corretta educazione alimentare degli studenti
Affidamento concessione servizi scolastici integrativi	Fornire un servizio che possa agevolare la conciliazione dei tempi famiglia lavoro

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale sezione servizi educativi

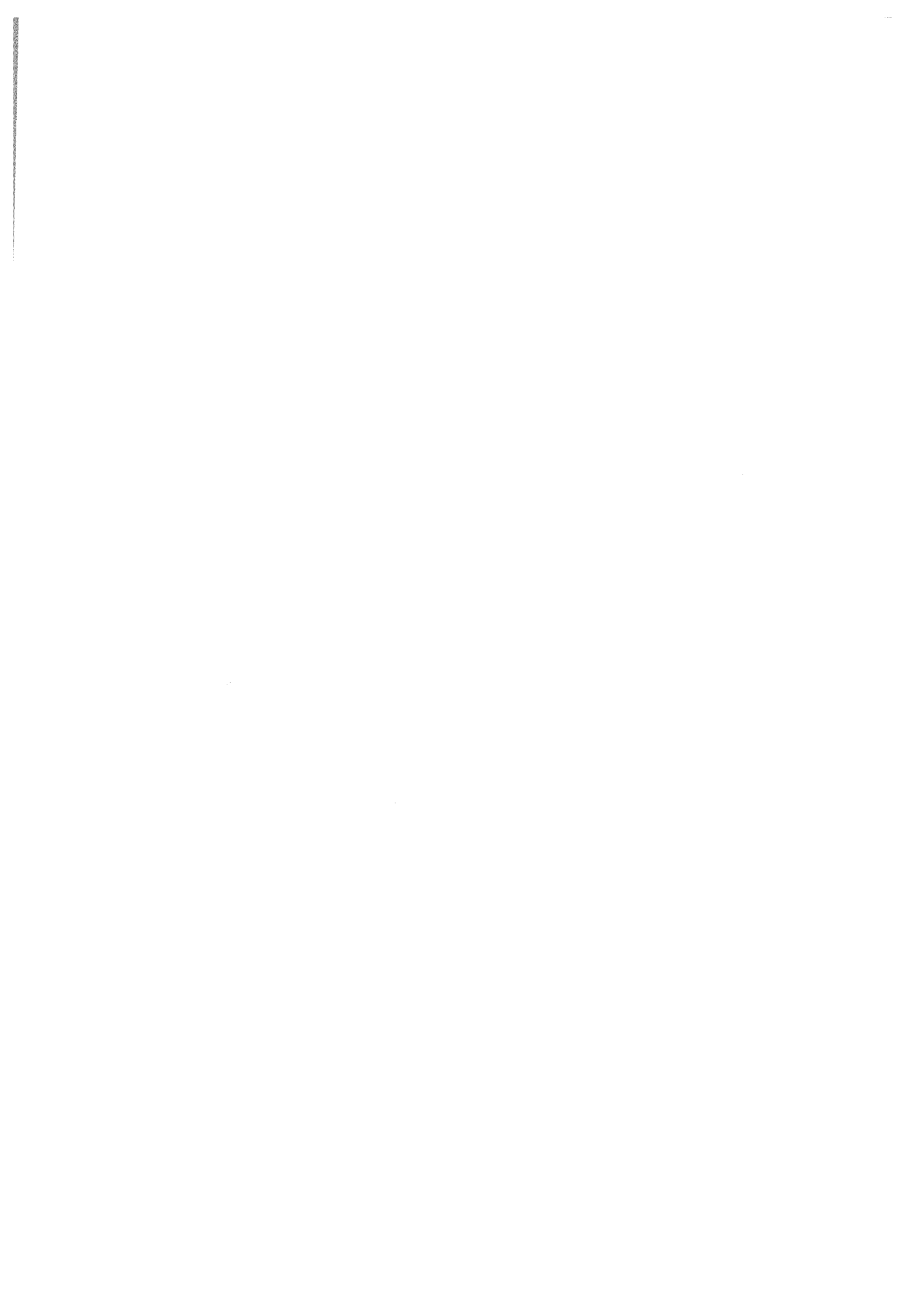
3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Software e procedure informatiche – arredi ed attrezzature d'ufficio

COMUNE DI SEGRATE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR04 - SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE
ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo						
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		2015	2016	2017
- STATO	0,00	0,00	0,00				
- REGIONE	0,00	0,00	0,00				
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	Progetto teatro scuola			
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00				
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00				
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00				
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali	2015	2016	2017
Proventi e rette di frequenza mensse e retez. scolastica	70.000,00	0,00	0,00	Contributo quote comunitarie A.I.M.A. per il settore latte	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi e rette di frequenza corsi extra-scolastici	60.000,00	0,00	0,00	Contributi e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi trasporto scolastico	70.000,00	70.000,00	70.000,00	Rimborso spese mensa scolastica personale docente	77.500,00	77.500,00	77.500,00
TOTALE (B)	200.000,00	70.000,00	70.000,00	TOTALE (C)	3.269.400,00	3.236.100,00	3.234.450,00
	2015	2016	2017				
TOTALE GENERALE (A + B + C)	3.469.400,00	3.306.100,00	3.304.450,00				



COMUNE DI SEGRATE

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR04
PROGRAMMA: PR04 - SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE
IMPIEGHI**

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
3.429.400,00	98,85	40.000,00	1,15	3.469.400,00	7,58
Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
3.306.100,00	100,00	0,00	0,00	3.306.100,00	7,61
Anno 2017					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
3.304.450,00	100,00	0,00	0,00	3.304.450,00	9,25





PROGRAMMA 05

POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE e SPORTIVE

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE INVESTE SUI GIOVANI

Realizzare la nuova biblioteca di Segrate Centro all'interno della sede, completamente riqualificata, del vecchio Comune di via XXV Aprile con spazi di aggregazione per giovani e anziani, auditorium per concerti e conferenze, spazio espositivo e spazi per associazioni culturali del territorio.

La biblioteca diventerà il motore delle attività culturali del centro città attraverso eventi di diffusione e condivisione della lettura che potranno trovare una scenografica sede anche nel vicinissimo Centroparco.

Biblioteca

Responsabile:

Sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali
e Rapporti con il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore alla Cultura

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Nel corso della prima metà del 2015 si realizzerà la fusione operativa dei Sistemi Bibliotecari Vimercatese e Milano Est finalizzata a ottenere una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi alle biblioteche e agli utenti.

Il livello di efficienza che si vuole raggiungere prevede l'adeguamento ai migliori standard quali-quantitativi registrati nei vari ambiti di servizio da ognuno dei due Sistemi nell'anno 2012.

Il progetto di fusione tra la rete bibliotecaria Melzese e Vimercatese trae origine da due importanti motivazioni:

- l'ampliamento del bacino di utenza delle reti bibliotecarie:

Un maggiore dimensionamento della rete bibliotecaria permette senza dubbio rilevanti economie ed incrementi di efficienza nella produzione dei servizi bibliotecari "di secondo livello" (ossia quei servizi realizzati a vantaggio delle singole biblioteche aderenti ad Sistema Bibliotecario: catalogazione, assistenze di natura tecnologica, servizi logistici inerenti il trasporto libri, ecc), permettendo contestualmente una ottimizzazione del tempo lavoro dello staff dedicato alla produzione di tali servizi e un maggiore "peso negoziale" per l'acquisto di servizi in *outsourcing*.

Con la fusione Melzo+SBV nascerà una rete di cooperazione composta da 57 Amministrazioni Comunali, di cui faranno parte 67 biblioteche civiche, servendo un bacino di utenza di circa 590.000 abitanti.

Questa innovazione consoliderà, anche sul nostro territorio, un fenomeno di



Città di Segrate

aggregazione in macrosistemi bibliotecari avviato nell'ultimo decennio in tutta la Provincia di Milano e Monza.

- La riduzione dei contributi provinciali e regionali ai Sistemi Bibliotecari:

Nel 2012 si è verificata una riduzione dei contributi ordinari regionali e provinciali del 70% rispetto all'anno precedente e l'andamento di tali contribuzioni sembra destinato ad affievolirsi ulteriormente rendendo necessario trovare da parte dei Sistemi Bibliotecari nuove soluzioni gestionali che assicurino sostenibilità finanziaria ai bilanci dei Sistemi.

L'istituzione dell'area di cooperazione CUBI è lo strumento mediante il quale il Sistema del Vimercatese e il Sistema Melzese intendono conseguire livelli di maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione e nel coordinamento dei servizi bibliotecari erogati a beneficio delle biblioteche aderenti ai due sistemi.

Per il raggiungimento di tale fine, i due sistemi bibliotecari estendono e rendono interoperativa l'infrastruttura tecnico-gestionale in uso in nel Sistema Vimercatese sull'intera area di cooperazione ed armonizzano i propri modelli organizzativi, le procedure di lavoro, nonché le regole di utilizzo delle biblioteche da parte dell'utenza.

Il progetto di fusione operativa dei due Sistemi SBME e SBV avrà inizio con lo start up, quando cioè entrerà in funzione il nuovo contesto operativo.

Questo momento sarà preceduto da un'intensa attività preparatoria in tutte le biblioteche e nei centri sistema necessaria per garantire tutti i passaggi previsti: migrazione dei dati catalografici e gestionali, messa a punto dei sw applicativi, definizione dell'architettura dell'infrastruttura tecnica, riorganizzazione di tutti i servizi, adozione di un nuovo regolamento.

Il personale della biblioteca sarà impegnato a garantire tutti i passaggi necessari per la realizzazione della fusione operativa dei due sistemi bibliotecari.

In particolare sarà necessario un massiccio inserimento di dati sul patrimonio all'interno del registro cronologico dell'attuale software, e nelle schede degli utenti.

Sarà necessario, inoltre, applicare su tutto il patrimonio le etichette barcode in tutte le sedi bibliotecarie, redigere e far approvare in Consiglio Comunale il nuovo Regolamento della Biblioteca e infine bisognerà provvedere alla formazione di tutto il personale operante nelle varie sedi bibliotecarie al fine di saper utilizzare il nuovo programma di gestione della Biblioteca Unibiblio.

Infine saranno garantite tutte le attività ordinarie finalizzate all'aggiornamento del patrimonio documentario (acquisto libri, dvd) e tutte le attività ordinarie di promozione della lettura (progetto Nati per Leggere, incontri in collaborazione con le scuole, Gruppo di lettura, conferenze, ecc.).



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
CUBI- Processo di fusione dei sistemi bibliotecari - SBME e SBV - modifiche organizzative e procedurali	Conseguire livelli di maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione e nel coordinamento dei servizi bibliotecari erogati a beneficio delle biblioteche aderenti ai due sistemi

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Il personale della Sezione Biblioteca

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Risorse economiche da destinare ai corsi di formazione per dipendenti e volontari.



Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE INVESTE SUI GIOVANI

Promuovere la dimensione culturale sia come forma di partecipazione attiva della cittadinanza tramite un'ampia e variegata offerta di corsi, l'attivazione della banda cittadina e il sostegno alle realtà locali, sia tramite l'offerta di un cartellone articolato che va dalla musica classica al teatro di prosa, con la rivalutazione di luoghi antichi che diventano centri culturali e le iniziative di piazza per adulti e bambini oltre alle celebrazioni istituzionali.

Attività Culturali

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti
con il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore alla Cultura

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

L'attività dell'Assessorato alla Cultura nel 2015 sarà principalmente incentrata sulla necessità di avviare sempre nuove e interessanti attività culturali nel nuovo centro Culturale G. Verdi, pur rimanendo sempre importante mantenere vivi altri centri di aggregazione culturale quali la chiesetta di Sant'Ambrogio a Redecesio, oltre alle due strutture già avviate e gestite tramite appalto: il Centro Culturale Cascina Commenda e il Palasegrate, in cui la nuova gestione modifica la missione delle strutture ampliando le attività di ballo e di spettacolo al Palasegrate e le iniziative Culturali, in Commenda.

La chiesetta di Sant'Ambrogio, viene confermata come sede di concerti di musica classica, in quanto particolarmente adatta come ambiente e come acustica, dove verranno perciò programmati due cicli, primaverile e autunnale oltre al concerto di dicembre per la festività di Sant'Ambrogio.

Alcune altre attività tradizionalmente realizzate all'Auditorium Toscanini saranno invece proposte al Centro Culturale G. Verdi di Segrate Centro, come spettacoli commemorativi, conferenze e convegni.

E' proprio presso il Centro Verdi che si realizza la maggior parte delle iniziative organizzate direttamente dall'Amministrazione. Il principale evento del 2015 sarà la realizzazione della grande mostra sulla prima guerra mondiale "Grande guerra - Tutti Eroi - Le Stanze della Memoria" che vedrà occupate tutte le sale del centro con l'esposizione di cimeli, divise e fotografie, la ricostruzione di scene che rappresentano la vita in trincea, le lettere dei soldati alle famiglie, le prime pagine dei giornali dell'epoca. Saranno organizzati anche eventi musicali-teatrali collaterali.



Città di Segrate

Gli sforzi realizzati per avviare sempre più iniziative, e spingere la cittadinanza a conoscere e utilizzare al meglio la struttura stanno dando frutti. Il centro infatti è sede per mostre temporanee realizzate anche usufruendo della collaborazione di Associazioni del territorio, le sale a libero utilizzo sono sempre molto frequentate, come il centro delle arti, dove si svolgono corsi di musica, realizzati da Associazioni e i corsi a indirizzo bandistico.

Attualmente la gestione del Centro Culturale Verdi è realizzata in economia per cui gli uffici coordinano le attività e tengono i rapporti con i receptionist per il buon funzionamento del centro, con il coordinamento dell'utilizzo delle sale fra i vari fruitori e le manifestazioni realizzate presso l'Auditorium, la sala polifunzionale, il foyer e la sala mostre.

Questa nuova disponibilità di spazi polivalenti e poliedrici permette all'AC di realizzare accordi collaborazione con varie realtà del territorio e non. Prioritario è l'accordo con la Fanfara dell'Aeronautica che a fronte dell'utilizzo dell'auditorium per le prove offrirà alla cittadinanza e alle scuole segratesi la possibilità di assistere a prove e concerti.

La sede di Cascina Ovi, ove è collocato il museo della storia di Segrate, diventa sempre più, sede Bibliotecaria di prestigio avendo Acquisito il Fondo De Micheli che ha occupato lo spazio prima dedicato a spazio espositivo per le mostre temporanee.

In ogni caso, pur non essendo più possibile un ampliamento, proseguirà l'attività di visite guidate per le scuole e l'accesso libero ai visitatori al museo nell'orario di apertura della Biblioteca

L'area della Musica Classica avrà quest'anno un ampliamento: grazie alla nuova gestione verrà offerto un pacchetto di sei spettacoli di musica classica (di cui due realizzati in dicembre) che si svolgeranno presso l'Auditorium A. Toscanini.

Continua a essere curato il rapporto con l'Ufficio promozione del Teatro alla Scala e la gestione del GIS (Gruppo Interesse Scala) con i cui membri, grazie alla recente riorganizzazione, si è instaurato un rapporto di collaborazione e di informazione su tutta l'attività culturale realizzata dall'ente.

La realizzazione di corsi culturali e ricreativi resta uno strumento di aggregazione e socializzazione. Per questo oltre alla gestione del rapporto con i concessionari, verrà monitorato l'andamento della richiesta di corsi perché l'offerta sia sempre adeguata alle richieste; le sedi dei corsi sono dislocate in tutti i quartieri tramite l'utilizzo di centri civici sia in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Dalla stagione 2014-2015 è cambiata la forma di realizzazione dei corsi culturali e ricreativi, essendo effettuati non più tramite gara per l'assegnazione del servizio, ma tramite la concessione onerosa degli spazi.

La gestione di Cascina Commenda e del Palasegrate è stata affidata all'ATI istituita tra Melarido s.p.a. e l'associazione Ludus in Fabula.

La consegna del servizio è avvenuta nel settembre 2014. Il contratto scadrà pertanto nel settembre 2015 essendo stato previsto un primo anno, con la possibilità di due successive proroghe di tre anni ciascuna. Nei



Città di Segrate

primi mesi dell'anno perciò sarà molto importante monitorare l'andamento dell'appalto per poter valutare i successivi rinnovi.

In particolare ci si aspetta un rilancio del Palasegrate, per il quale vi è un'ottima programmazione con musica dal vivo, oltre a tre concerti Rock.

La nuova programmazione prevede, una stagione di prosa con otto spettacoli (di cui due nel 2014) quattro spettacoli di teatro ragazzi, sei spettacoli di classica e tre spettacoli di musica e canzoni milanesi. Sono confermate la rassegna di cinema, una rassegna per i bambini e la stagione di cabaret., oltre a molte nuove iniziative quali i pomeriggi culturali con il circolo dei lettori, le notti bianche della poesia, le mattine nel mondo delle fiabe, e i laboratori de animazione per bambini.

L'info-point della biglietteria individuato come sportello unico delle attività culturali al quale faranno capo tutti, o quasi, i rapporti col pubblico nell'area dell'offerta culturale e ludico sportiva, sarà aperto, come da capitolato, dal mercoledì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

Fondamentale nella politica di crescita culturale dell'assessorato è il rapporto con le Associazioni Culturali locali. Si continuerà perciò a collaborare per offrire iniziative di qualità; verranno fornite opportunità e supporti ad iniziative di produzione locale nel campo musicale, nelle arti figurative, nel teatro, nell'attività letteraria e convegni e incontri che promuovano l'interscambio culturale. Continuerà inoltre il rapporto di collaborazione con il Parco Esposizioni di Novegro le cui iniziative il Comune sostiene con patrocinio non oneroso.

Progetto di grande rilevanza per l'Assessorato alla cultura resta la Banda Cittadina, che ha avuto il suo debutto per l'inaugurazione del Centro Culturale G. Verdi e che proprio presso le aule di musica del Centro Culturale trova la sua sede naturale.

Altra innovazione che si intende apportare e la possibilità di utilizzare nuove tecnologie digitali per trasmettere in diretta o in differita le opere dei principali teatri Italiani, oltre ad realizzare presso il nostro Auditorium, un centro per la proiezione di film, sempre in digitale, con notevoli benefici sulla qualità del prodotto.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Realizzazione mostra: Grande guerra - Tutti Eroi - Le Stanze della Memoria	Diffondere la conoscenza e stimolare l'interesse sulla prima guerra mondiale nel centenario dell'entrata in guerra per l'Italia

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Sono interessate le unità operative della Sezione Cultura



3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

- Centro Culturale di Segrate Centro
- Cascina Ovi (sala mostre e auditorium Favalli)
- Aule scolastiche e dei Centri Civici per realizzazione di Corsi (C. Nuova, C. Commenda, San Felice, Milano2 – scuola media Leopardi)
- Saloni dei Centri Civici per Mostre e Conferenze
- Aule di Musica presso le Scuole Medie Comunali, centro Culturale Cascina Commenda, Centro Civico di San Felice
- Auditorium A. Toscanini
- Pala Segrate
- Chiesa Sant'Ambrogio di Redecesio



Città di Segrate

Attività Sportive

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti
con il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore allo Sport

1.1 Indicazione delle scelte programmatiche

Nel settore della promozione dello sport l'Amministrazione Comunale continuerà a seguire la tradizione dell'aggregazione sportiva mediante la realizzazione di manifestazioni sportive e il supporto alle associazioni del territorio.

Nel quadro delle manifestazioni sportive verrà riproposta alla cittadinanza gran parte delle iniziative sportive organizzate nell'ambito della "Festa Cittadina" manifestazione a carattere sociale/sportivo incentrata su temi come la socializzazione dei giovani attraverso lo sport, arricchita dai contenuti e contributi degli Assessorati allo Sport, al Volontariato, al Commercio, all'Ambiente e alla Sicurezza e con la massiccia partecipazione del volontariato segratese.

Verranno riproposte le attività sportive nelle scuole Primarie primo e secondo anno, e dell'infanzia realizzate in orario scolastico da personale educativo qualificato, con la collaborazione coordinata della realtà sportiva locale, che negli ultimi anni hanno ottenuto riscontri positivi sia degli alunni che degli insegnanti.

Al termine dell'anno scolastico le Miniolimpiadi, saranno la manifestazione conclusiva di tali corsi sportivi, con la partecipazione degli allievi delle scuole Primarie.

Durante le vacanze scolastiche, ai bambini e ai ragazzi verranno proposti "campi polisportivi" in collaborazione o convenzione con realtà territoriali (parrocchie, associazioni, società sportive, ecc). In particolare verrà nuovamente organizzato il City Camp a Segrate centro. Iniziative analoghe verranno proposte in altri periodo non estivi, per attenuare i disagi provocati alle famiglie dalla chiusura delle scuole, questo in risposta alle esigenze emerse dalle indagini realizzate dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda la collaborazione con le associazioni sportive locali si continuerà a supportarle nella realizzazione di piccoli e grandi eventi compatibilmente con le disposizioni della L.122/2010.

Si promuoverà l'offerta dei corsi sportivi presenti a Segrate attraverso le forme di promozione comunali e in particolar modo con il sito comunale.

Nel 2012 gli impianti sportivi e le palestre scolastiche, come i campi di calcio sono stati affidati in concessione agli utilizzatori, tramite L.R. 27/2006, fino al 31 agosto 2015.

Sempre all'utilizzatore titolare di contratto, è stata affidata la palestra per la boxe fino al 31 agosto 2015.

Il campo di bocce è stato affidato all'utilizzatore fino al 31 dicembre 2014.

Per l'impianto natatorio si è proceduto alla stipula del contratto fino al 31 agosto 2017, procedendo alla proroga triennale, prevista dal contratto iniziale., dati gli attimi risultati della gestione corrente.



Città di Segrate

Il campo da rugby, è stato assegnato in concessione, nel 2013 sempre ai sensi della L.R. 27/2006, fino al 31 agosto 2018.

Arrivano perciò in scadenza durante il 2015 la concessione della palestra di boxe e dei campi da calcio, per cui si dovrà procedere alle nuove concessioni. Pur essendo prevista, per i campi da calcio la possibilità di una proroga triennale, si valuterà nel corso dei primi mesi dell'anno la possibilità di modificare i termini dei contratti, anche considerando gli auspicabili adeguamenti strutturali per i campi e i reali utilizzi.

Per i problemi legati alla manutenzione delle strutture sportive, l'assessorato continuerà a tenere i rapporti con i gestori delle varie strutture sportive segratesi, sia nei problemi ordinari (controlli sulle pulizie, manutenzioni, pagamenti oneri, pagamento canoni, applicazioni tariffe correttamente all'utenza ecc.), che straordinari (contenzioso, disfunzioni).

Inoltre si provvederà ad azioni di supporto per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture sportive, provvedendo alle segnalazioni e alle verifiche dei tempi di risoluzione.

Per i Centri Civici la gestione diretta comporta controlli su manutenzioni (struttura e attrezzature) e pulizie.

Continuerà a essere realizzata contemporaneamente alla gestione dell'ufficio Sport la gestione diretta dei Centri Civici di:

- MI2;
- S.Felice;
- Redecesio,
- Cascina Nuova,
- Aule Cascina Commenda;
- Cascina Ovi
- Centro Culturale G. Verdi.

svolgendo prevalentemente i compiti di tenuta dei calendari, rapporti con i custodi, programmazione/richiesta pulizie straordinarie, verifica pagamenti utenti, gestione pratiche amministrative, acquisti ecc..

Il particolare il Centro Verdi, ha diverse tipologie di spazi e di utilizzi:

- un centro dell'arte con Auditorium, aule insonorizzate, salone polifunzionale per realizzare esposizioni, piccole presentazioni, convegni, corsi di musica etc..(Il piano);
- un centro di aggregazione per i giovani e meno giovani con aule e locali appositamente individuati per lo studio, il tempo libero etc..

Risulta sicuramente una struttura di complicata e complessa gestione, prevalentemente vengono svolti compiti di coordinamento commessi, affidamento incarichi per il servizio reception (richiesta preventivo, determinazione dirigenziale, lettera d'incarico, durc, cig etc.), acquisti di materiale vario (bicchieri monouso per erogatori, fermaporta etc.), pratiche inerenti il noleggio erogatori (richiesta preventivi, determina, lettera d'incarico, rapporti con il fornitore, liquidazioni etc.), programmazione del riscaldamento per l'auditorium, oltre alla tenuta dei calendari e a tutti gli altri compiti svolti per gli altri centri civici.



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Valutazione nuove forme di gestione Campi da calcio comunali - Assegnazione in gestione	Maggiore attinenza alle esigenze attuali dell'utenza e delle associazioni sportive interessate

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE :

- o Funzionario della Sezione Cultura, Sport e No Profit,
- o Istruttore Amministrativo

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE :

Centri Civici

- MI2;
- S.Felice;
- Redecesio,
- Cascina Nuova,
- Aule Cascina Commenda;
- Cascina Ovi
- Centro Culturale G. Verdi.

Impianti sportivi

- n. 12 Palestre scolastiche
- n. 9 impianti sportivi
- n. 1 palestra da boxe
- n.1 impianto natatorio
- n. 2 campi di bocce
- n. 1 campo da rugby
- n. 4 campi di calcio

COMUNE DI SEGRATE

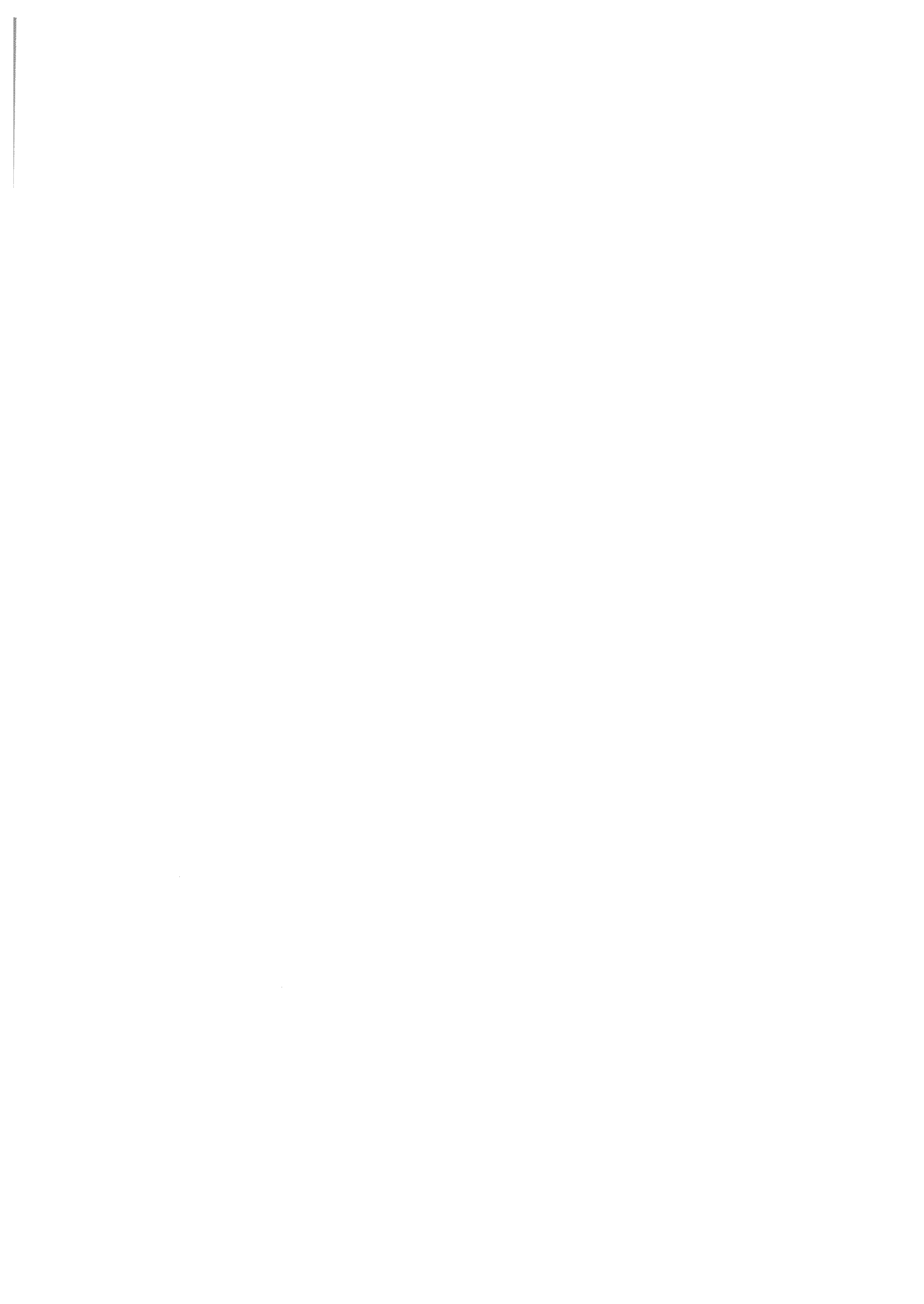
**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR05 - POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE
ENTRATE**

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali
Proventi dei centri sportivi	115.000,00	115.000,00	115.000,00	Canoni di locazione e di concessione
Proventi utilizzo locali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
Proventi corsi tempo libero	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
Proventi derivanti da spettacoli e manifestazioni varie	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	131.100,00	131.100,00	131.100,00	TOTALE (C)
				1.462.100,00
				1.352.800,00
				1.510.500,00
				1.619.800,00
				1.347.200,00
				1.504.900,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017	
	1.750.900,00	1.641.600,00	1.636.000,00	

COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR05
PROGRAMMA: PR05 - POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE
IMPIEGHI

Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%			
1.750.900,00	100,00	0,00	0,00	1.750.900,00		3,83
Anno 2016						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%			
1.641.600,00	100,00	0,00	0,00	1.641.600,00		3,78
Anno 2017						
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	
Consolidate entità (a)	%	di Sviluppo entità (b)	%			
1.636.000,00	100,00	0,00	0,00	1.636.000,00		4,58





PROGRAMMA 06 – POLITICHE SOCIALI

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE AIUTA I PIU' DEBOLI

L'attenzione ai più deboli, che ha contraddistinto i primi cinque anni di mandato, proseguirà con un più intenso sostegno alle famiglie in difficoltà, alle persone svantaggiate, agli anziani e alle Associazioni di volontariato. Verrà inoltre valorizzata l'intensa attività di cooperazione allo sviluppo che il Comune persegue attraverso una rete di partnership internazionali e locali.

Servizi alla persona

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Centrale

sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore ai servizi sociali

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Le Politiche Sociali risultano essere l'elemento fondamentale di contatto con il cittadino, in quanto sono atte a rilevare e soddisfare i bisogni emergenti.

I Servizi alla Persona lavorano in un'ottica di sostegno alla famiglia, agli anziani, ai disabili e ai soggetti in situazione di emarginazione, anche attraverso la creazione e il potenziamento di una rete territoriale costituita dai servizi specialistici, dalle scuole e dai soggetti appartenenti al terzo e al quarto settore.

Tutto ciò si compie in un quadro che, seppur con risorse in considerevole diminuzione, consente il consolidamento dei servizi già attivati garantendone il livello qualitativo, con l'obiettivo di favorire il benessere della comunità e di rimuovere le cause delle situazioni di fragilità e di disagio.

Le politiche economico finanziarie attuali portano infatti alla necessità di un generale ripensamento delle modalità di intervento, in quanto diviene necessario mettere in rete tutte le risorse disponibili a vario titolo sul territorio, valutando l'opportunità di attivare progetti proposti da istituzioni pubbliche o da società private.

La qualità di vita di una città si misura anche dai servizi che essa offre e dall'attenzione alle fasce più deboli della popolazione.

a) Servizio Anziani

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE



Città di Segrate

Le politiche nei confronti della popolazione anziana sono volte principalmente a salvaguardarne l'autonomia e il benessere, sostenendo le iniziative che permettono alle persone anziane di mantenere legami sociali e un impiego sereno del tempo libero. Le persone anziane non più autonome nella vita quotidiana vengono invece sostenute dal Comune attraverso un insieme di servizi di assistenza domiciliare, quale modalità assistenziale privilegiata per garantire loro una migliore qualità della vita e per contrastare il rischio di emarginazione. Solo nel caso in cui la persona anziana non sia più assistibile a domicilio si promuove l'inserimento in una struttura residenziale.

- Nel 2015 proseguirà la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare in capo a Segrate Servizi spa, pertanto verrà mantenuto il livello di efficienza e qualità raggiunti dal servizio prestato in questi anni; una maggiore attenzione viene prestata agli anziani privi di una rete familiare adeguata e a coloro che presentano un quadro socio-sanitario complesso. Durante l'anno verrà somministrato un questionario volto alla rilevazione del livello di soddisfazione del servizio.

- Proseguirà l'attività del centro diurno per anziani con l'obiettivo di fornire uno spazio gestito dal Comune che possa essere un punto di riferimento per i cittadini, volto a valorizzare le risorse individuali, costruire reti sociali e relazionali attraverso proposte di partecipazione e coinvolgimento in attività ricreative, sociali o assistenziali.

Presso il Centro Civico di Cascina Nuova, è prevista l'apertura di cinque pomeriggi alla settimana e la prosecuzione delle apprezzate attività laboratoriali; durante il periodo estivo, verrà prolungato l'orario di apertura per le consuete attività estive, in base alle richieste e alle necessità degli utenti.

In seguito alla ristrutturazione del Centro Civico di Redecesio, è stato ricavato un locale dedicato al Centro Anziani che, riavviato a gennaio, vede la presenza di numerosi cittadini del quartiere Redecesio; il progetto prevede la parziale autogestione degli spazi in orario pomeridiano nonché alcuni momenti di presenza dell'educatore volti a organizzare le attività quotidiane.

- Proseguirà il servizio distrettuale relativo al voucher trasporti per anziani e disabili che permette ai cittadini in possesso dei requisiti, di utilizzare voucher per l'accompagnamento presso strutture sanitarie, riabilitative, banca o posta.
- Proseguirà la consegna dei pasti a domicilio svolta dalla società appaltatrice de servizio.
- Il servizio di Teleassistenza continuerà a essere garantito dal Distretto Sociale. Saranno stabiliti dai Comuni i criteri e le modalità di accesso al servizio, e sarà valutata la necessità di integrare l'impegno di spesa a fronte delle nuove istanze di attivazione.

Il Telesoccorso gestito attualmente da Segrate Servizi tramite la Misericordia, sarà garantito per i casi attivi

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

b) Servizi ai diversamente abili

Garantire un sempre maggior livello di autonomia della persona con disabilità è l'obiettivo fondamentale dell'Ente. Il Comune promuove la piena integrazione dell'individuo nella famiglia e nella società. Come per le



persone anziane anche per le persone disabili è impegno dell'Amministrazione permettere al soggetto non più autonomo di continuare a vivere presso la propria abitazione sostenuto da un insieme di interventi diurni e a domicilio.

- Il Centro Diurno Disabili, è stato affidato in concessione in seguito a bando di gara; proseguirà anche l'attività del Centro Servizi Walden il cui progetto è stato presentato in sede di gara quale servizio integrativo e innovativo rivolto ai disabili.
- Continua a essere garantito l'inserimento di persone disabili, in strutture residenziali e diurne, scelte in base ai bisogni individuali e alla gravità della disabilità: Servizi di Formazione all'autonomia, Centri Socio Educativi, Centro Diurno Disabili, comunità; proseguirà anche l'attivazione di progetti personalizzati per cittadini che hanno particolari necessità.

c) Servizio Minori e famiglie

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

- Il Servizio Integrato Minori e Famiglia si configura come un servizio molto complesso e composto da diverse aree d'intervento, che sviluppano progetti specifici rispondenti alle esigenze dell'utenza:
 - Tutela del minore su mandato dell'Autorità Giudiziaria
 - Affidamento familiare
 - Assistenza Educativa scolastica
 - Attività estiva educativa
 - Tutela del minore in caso di fragilità della famiglia

Attualmente gestito "In house" dalla Segrate Servizi spa, il Servizio proseguirà l'attività progettuale e di verifica, volta a promuovere anche un'intensa attività interistituzionale, sia presso servizi specialistici con cui lavora in rete, sia presso le sedi giudiziarie ove sono pendenti i procedimenti.

Questo lavoro è finalizzato, quando possibile, a ottenere le necessarie revisioni dei provvedimenti e con l'intendimento qualitativo, oltre che meno oneroso, di indirizzare i minori verso affidi o, addirittura, il rientro nelle famiglie d'origine attraverso il sostegno e la verifica della capacità genitoriale, predisponendo progetti mirati all'autonomia economica dei nuclei familiari che, opportunamente seguiti e rivitalizzati rispetto alle competenze genitoriali, possono riprendere in carico i minori collocati in comunità.

Un altro strumento, utile anche per diminuire gli onerosi costi per le comunità, è l'affido familiare, utilizzato quale metodo di lavoro con l'obiettivo di reperire e formare le famiglie collocatarie e di seguire il percorso necessario dal collocamento dei minori, talvolta allontanati dalla famiglia di origine con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, verso questi nuovi contesti etero-familiari o intra-familiari. Per tale progetto è stata istituita una micro équipe composta da un'assistente sociale, una psicologa e dal Coordinatore del Servizio.



Città di Segrate

- Proseguirà l'erogazione del "bonus bebè" che ha determinato un importante aiuto alle famiglie segratesi con un contributo in prodotti per la prima infanzia da acquistare presso la sede di Lavanderie che ha un'attenzione particolare per la prima infanzia; l'intero costo a carico di Segrate Servizi.
Inoltre, la Società intende sostenere le famiglie segnalate per questa iniziativa, offrendo, anche al termine della fruizione del bonus, uno sconto del 10% sui prodotti per l'infanzia, fino al raggiungimento dell'anno d'età del bambino.
- Verrà aperto un Centro di Aggregazione Giovanile, una unità d'offerta sociale che ha l'obiettivo di promuovere il protagonismo giovanile cercando di cogliere tendenze, bisogni ed esigenze dei giovani definendo con loro le attività strutturate da portare avanti, stimolando nei ragazzi il desiderio di organizzare all'interno del centro attività, piccoli eventi, feste, laboratori cercando così di contrastare i momenti di disagio, attraverso la vicinanza, l'ascolto e il coinvolgimento.
L'attività di prevenzione svolta da questa unità d'offerta assume particolare rilevanza laddove la struttura si collega con le agenzie educativo-formative e con quelle dell'area extrascolastica, per la programmazione mirata di attività e su specifiche fasce d'utenza.
I principali destinatari del C.A.G. sono i giovani di età compresa tra i 12 ed i 25 anni.

d) Inclusione sociale

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Nel 2015 verrà indetto il bando per l'affidamento del Servizio di Inserimenti Lavorativi, attualmente gestito da AFOL, destinato a cittadini in situazione di svantaggio sociale.

e) Politiche abitative

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

- Proseguirà la ricognizione e verifica dei contratti di locazione e in particolare dei canoni applicati, come definito dalla Legge Regionale 27 del 8/11/2007.
- Per il 2015 Regione Lombardia ha stanziato fondi per le politiche abitative, assegnando ai Comuni quote differenziate; sarà quindi indetto un bando relativo alla morosità incolpevole e verranno valutati criteri e modalità di erogazione di contributi per nuovi contratti di locazione.



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Avvio di un Centro di Aggregazione Giovanile	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni del territorio • Individuazione location • Avvio del servizio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Sono interessate le unità in dotazione alla Sezione Servizi alla persona – Rendicontazione sociale -

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Hardware e software in dotazione alla Direzione



Asilo Nido

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore ai Servizi Educativi

1.1. Indicazione delle scelte programmatiche

Nel primo semestre del 2015 sarà valutata l'opportunità di attivare la facoltà di proroga del contratto d'appalto per la gestione dei nidi comunali. Per quanto riguarda i nidi convenzionati si valuterà la disponibilità di nuovi posti presso nuove strutture che hanno in corso pratiche di accreditamento. Nella primavera 2015 si procederà all'apertura delle iscrizioni per l'anno educativo 2015/2016.

2.1. Risorse umane da impiegare:

Personale sezione servizi educativi

3.1. Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazioni d'Ufficio: arredi e strumentazione hardware e software



Città di Segrate

Linee Programmatiche 2010 -2015

Mantenere costanti rapporti con le associazioni del No-profit segratese mediante la gestione dell'albo Comunale degli Enti No-profit, la formazione dei volontari, il sostegno alle associazioni.

Volontariato

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Servizi Educativi, Culturali e Rapporti con
il cittadino

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore al Volontariato

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Nel primo semestre del 2015 sarà valutata l'opportunità di attivare la facoltà di proroga del contratto d'appalto per la gestione dei nidi comunali. Per quanto riguarda i nidi convenzionati si valuterà la disponibilità di nuovi posti presso nuove strutture che hanno in corso pratiche di accreditamento. Nella primavera 2015 si procederà all'apertura delle iscrizioni per l'anno educativo 2015/2016.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Sono interessate le seguenti unità operative: Sezione Cultura, Sport e No-profit

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

- Aule dei Centri Civici per realizzazione di Corsi e/o adibiti a sedi delle associazioni (Cascina Nuova, Cascina Commenda, Centro Civico San Felice, Milano Due, ecc.)
- Saloni dei Centri Civici per riunioni e Conferenze
- Auditorium Toscanini, Favalli, De Simone e Leopardi
- PalaSegrate
- Centro Culturale di Segrate Centro

COMUNE DI SEGRATE

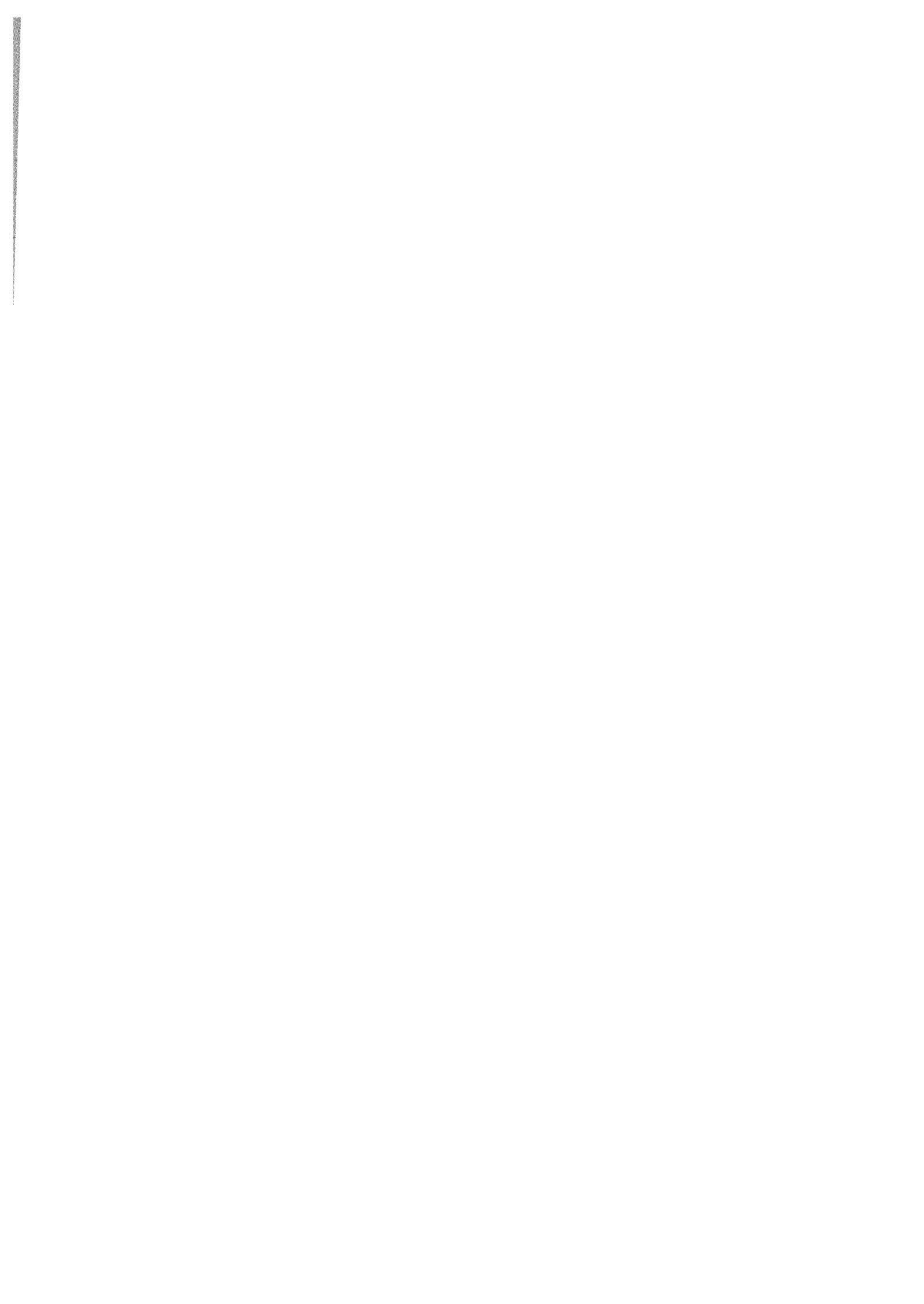
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PRO6 - POLITICHE SOCIALI
ENTRATE

Entrate Specifiche	Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Legge di Finanziamento e articolo
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- REGIONE	390.500,00	263.500,00	263.500,00	0,00	0,00	0,00				
- PROVINCIA	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE (A)	404.500,00	263.500,00	263.500,00	0,00	0,00	0,00				
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali			2015	2016	2017	
Proventi e rette di frequenza asili nido com.li	570.000,00	570.000,00	570.000,00	Quota 5 per mille dell'IRPE			10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Proventi centro diurno estivo	18.500,00	18.500,00	18.500,00	Fitti reali			140.000,00	140.000,00	140.000,00	
Proventi servizi socio-assistenziali anziani	36.000,00	36.000,00	36.000,00	Rimborso spese servizi sociali			43.000,00	43.000,00	43.000,00	
Proventi Centro Diurno Disabili	70.000,00	0,00	0,00	Concorso spese frequenza istituti assistenza handicappati			0,00	0,00	0,00	
Proventi Servizio Assistenziale Domiciliare	30.500,00	30.500,00	30.500,00	Donazioni da privati			0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	725.000,00	655.000,00	655.000,00	TOTALE (C)			4.180.900,00	4.151.700,00	4.244.000,00	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017				4.373.900,00	4.344.700,00	4.437.000,00	
	5.503.400,00	5.263.200,00	5.355.500,00							

COMUNE DI SEGRATE

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR06
PROGRAMMA: PR06 - POLITICHE SOCIALI
IMPIEGHI**

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
5.503.400,00	0,00	0,00	0,00	5.503.400,00	12,03
Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
5.263.200,00	0,00	0,00	0,00	5.263.200,00	12,12
Anno 2017					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	% di Sviluppo entità (b)	entità (c)	%		
5.355.500,00	0,00	0,00	0,00	5.355.500,00	15,00





PROGRAMMA 07 – TUTELA del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE ATTENTA all'AMBIENTE

Al fine di salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita, si intensificherà la promozione di comportamenti e abitudini sempre più responsabili nei confronti del territorio

Ambiente

Responsabile: sotto il profilo gestionale

Direttore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore Ambiente, Ecologia

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

L'Amministrazione per salvaguardare l'ambiente e migliorare la qualità della vita intensificherà la promozione di comportamenti e abitudini sempre più responsabili nei confronti del territorio.

La qualità della vita passa anche attraverso un complessivo miglioramento dell'ambiente in cui si vive. Pertanto, ci si pone alla ricerca di un equilibrio tra sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente.

Le attività potranno essere realizzate attraverso forme di collaborazione sia con Enti che con Aziende appartenenti al Settore Privato.

➤ Incremento Raccolta Differenziata

La continua ricerca di modalità che possano favorire la riduzione dei quantitativi totali di rifiuti da smaltire resta un obiettivo primario da perseguire con la stessa intensità e sensibilità dimostrata negli anni precedenti, attraverso la realizzazione della Casa del Latte e della Casa dell'Acqua posizionata in Segrate Centro (già oggi 400 mila bottiglie di plastica in meno) che è stata implementata mediante l'installazione di una nuova postazione ubicata in Redecesio, via Cascina Fra Di Sesto.

Si cercherà pertanto di sviluppare ulteriormente il sistema di raccolta differenziata a partire dalla frazione umida, migliorando la performance già ragguardevole del 60% attualmente raggiunta; potenziando la raccolta differenziata delle imprese.

Per raggiungere tale obiettivo, si intende attivare un progetto di formazione, informazione e incentivazione che interesserà i cittadini residenti e le attività produttive e commerciali del Comune di Segrate, avvalendosi della collaborazione del gestore dei Servizi di Igiene Urbana. In particolare, si comunicheranno tramite segnalazioni



Città di Segrate

scritte le non conformità relative all'esposizione e conferimento dei rifiuti rilevate puntualmente dall'agente accertatore istituito con il nuovo capitolato dei servizi di igiene ambientale.

Si continuerà, inoltre, il percorso di sensibilizzazione, proseguendo nella distribuzione della guida informativa, redatta sulla base del nuovo contratto di servizio e sugli aggiornamenti normativi, e di pari passo si effettueranno controlli mirati sulle aziende e sui cittadini non collaborativi dei rifiuti esposti finalizzati all'irrogazione delle sanzioni amministrative previste dal "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, della raccolta differenziata e di altri servizi di igiene ambientale".

La Sezione Ambiente ed Ecologia continuerà a controllare e organizzare la raccolta differenziata anche attraverso la dotazione ai cittadini e alle aziende di idonei cassonetti per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti, nonché proseguendo nella distribuzione alle famiglie di sacchetti biodegradabili-compostabili per il conferimento della frazione umida organica.

➤ Sportello Infoenergia

L'Amministrazione, in virtù dell'adesione alla Società consortile Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l, si avvale della collaborazione della società Infoenergia: attraverso uno sportello informativo aperto presso l'ufficio S@c della sede comunale, il mercoledì pomeriggio e gestito da personale qualificato, viene fornita consulenza in materia di energia e di risparmio energetico ai cittadini e alle aziende.

Obiettivo dello Sportello è fornire consulenza in materia di energia e di risparmio energetico ai cittadini e alle aziende, nonché, tramite il percorso educativo, coinvolgere in prima battuta i bambini e le famiglie, sensibilizzandoli all'utilizzo delle "buone pratiche" finalizzando all'uso corretto dell'energia e al risparmio energetico.

L'attività dello Sportello Infoenergia ha comportato, riferito al 2014, a titolo di rendimento n. 160 consulenze e assistenza tecnica resa ai cittadini a alle attività, in merito agli interventi manutentivi riconducibili al risparmio energetico. Tale trend risulta in incremento rispetto al 2013 in cui il numero delle consulenze rese era pari a 138. In relazione all'educazione ambientale, Infoenergia, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con la Provincia di Milano, rinnova l'attuazione del progetto riguardante il tema dell'energia, per l'anno in corso e rivolto alle scuole primarie del territorio, in particolare agli alunni delle classi IV e V.

Questo piano educativo viene denominato "Raccontami l'Energia" ed è volto a trattare, attraverso due incontri in classe, il tema dell'energia e dell'ambiente, sensibilizzando ed informando i ragazzi sull'efficienza energetica e sulle fonti energetiche rinnovabili da impiegare in una casa "energeticamente" ideale.

Il progetto, infatti, prevede la consegna ad ogni classe aderente di un gioco, realizzato in collaborazione con lo IED (Istituto Europeo di Design), che, partendo dal racconto di un personaggio fantastico, legato al tema del consumo consapevole, permette ai bambini di scoprire le fonti rinnovabili e costruire una casa efficiente, all'interno del quale trovano posto le diverse tecnologie legate al risparmio energetico.

➤ Educazione Ambientale



Città di Segrate

Il programma di educazione ambientale rivolto alle scuole, per l'anno in corso, è proposto dall'Associazione Onlus "Humana People to People Italia".

Il progetto denominato "Noi e l'Africa: che differenza fa?" tratta il tema della raccolta differenziata, ponendo l'attenzione sul costante aumento della produzione dei rifiuti nella società moderna ed il loro possibile riutilizzo. L'analisi viene fatta mettendo a confronto la società occidentale e quella africana.

Pertanto, partendo dal concetto di differenza, si tratterà la questione dell'importanza della raccolta differenziata evidenziando le differenze fra risorse e tenore di vita fra i due mondi, occidentale ed africano.

Il programma, rivolto alle scuole primarie (quarta e quinta classe) e alle secondarie di primo grado, sarà articolato in 2 incontri della durata di 1h e 30 min ciascuno per ogni classe (in alternativa un unico incontro della durata di 2h e 30).

Il primo incontro svilupperà il concetto di *rifiuto* e l'eventuale percorso di *riutilizzo*, in particolare si illustrerà la filiera degli abiti usati raccolti da Humana.

Nel secondo incontro si proporrà un confronto fra Italia e Mozambico focalizzando lo squilibrio della distribuzione delle risorse indispensabili per la sopravvivenza, quali acqua, cibo, medicinali, macchine utensili, energia, fra i due Paesi.

➤ Emissioni in atmosfera

Attuazione di una politica di contenimento delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, favorendo l'uso di centrali di cogenerazione e delle pompe di calore per i bisogni di energia termica delle unità residenziali, soprattutto per le nuove realizzazioni o quelle in ristrutturazione, estendendo a questi interventi il supporto dello Sportello Infoenergia e avviando i controlli per il risparmio energetico previsti dalla normativa vigente.

Emissione di avvisi di procedimento/ordinanze di adeguamento e messa a norma degli impianti termici e delle canne fumarie, a seguito di campagna di verifica e controllo degli stessi, promossa e realizzata dalla Provincia di Milano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

➤ Attività di monitoraggio e rimozione amianto finalizzata al contenimento dell'inquinamento

Ai sensi della Legge Regionale 29 settembre 2003 n.17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto" e Legge Regionale 31 luglio 2012 n. 14, al fine di conseguire il censimento completo dell'amianto presente sul territorio regionale, i soggetti pubblici ed i privati proprietari sono tenuti, per edifici, impianti o luoghi nei quali vi è presenza di amianto, a comunicare all'ASL competente per territorio la presenza di amianto o di materiali contenenti amianto.

Il Comune, verificata attraverso la ASL competente la presenza di amianto non censito, ingiunge al proprietario di provvedere alla stima dello stato di conservazione dell'amianto o del materiale contenente amianto secondo un apposito protocollo regionale. Il proprietario trasmette la stima dello stato di conservazione al Comune e all'ASL competente per territorio.



Città di Segrate

In caso di inadempimento, l'ASL competente provvede ad effettuare la stima rivalendosi sul proprietario per le spese sostenute. A carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, inoltre, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1.500,00.

La Direzione Ambiente emette avvisi di procedimento/provvedimenti ordinatori, nei confronti dei soggetti obbligati, finalizzati al compimento degli adempimenti di cui sopra, mediante la richiesta di compilazione del modulo NA/1 "Notifica presenza di amianto in strutture o luoghi" di cui all'allegato n.4 del Piano Regionale Lombardia PRAL – Dicembre 2005 e di presentazione della valutazione del rischio redatta da tecnico abilitato, relativamente ai materiali contenenti amianto presenti in aree private.

Inoltre, la Direzione Ambiente emette avvisi di procedimento/provvedimenti ordinatori, nei confronti dei soggetti obbligati, finalizzati all'esecuzione della bonifica integrale dell'amianto costituente, previa presentazione di piano di lavoro alla ASL territorialmente competente.

➤ Campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate

Premesso che, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il D.M. n. 395 del 01/10/2014 (Decreto Linate), concernente la ripartizione del traffico aereo sul sistema aeroportuale, che di fatto potrebbe comportare un aumento del traffico aereo dell'Aeroporto di Milano Linate nella prospettiva dell'imminente inizio dell'esposizione universale "Expo 2015", e che tali condizioni si applicheranno a partire dalla stagione di traffico invernale 2014/2015.

L'Amministrazione Comunale intende rinnovare, per l'anno 2015, l'effettuazione di una campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate.

L'Ufficio Ambiente procederà nel richiedere la disponibilità ad Arpa Lombardia Dipartimento Provinciale di Milano, al fine di conseguire il perfezionamento dell'atto di convenzionamento con la stessa, per l'effettuazione del suddetto monitoraggio esteso a n. 3 centraline di rilevamento di proprietà comunale, in particolare per il calcolo dei parametri rilevanti ai fini della determinazione dei valori di inquinamento acustico, ed in dettaglio per l'analisi dei dati e per il calcolo dell'indice LVA per 3 quadrimestri (come individuati dal D.M. 31/10/1997), con produzione al termine di ogni quadrimestre di relazione riportante i dati di livello equivalente diurno e notturno per ciascun giorno di funzionamento delle stazioni di misura e il valore di LVA medio (energetico) sulla settimana di maggior traffico del quadrimestre.

Per gli obiettivi di cui sopra, la Direzione Ambiente, Territorio e LL.PP., seguirà, inoltre, la procedura di gara per l'individuazione di società specializzata idonea all'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle tre centraline di rilevamento del rumore aeroportuale, posizionate sul territorio comunale.



1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Migliorare la qualità dell'ambiente	Incremento percentuale della raccolta differenziata rifiuti
Far vivere ai cittadini il loro territorio in modo consapevole e rispettoso	Incentivazione e promozione dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile a partire dal fotovoltaico e termico solare, delle fonti di energia alternative e del risparmio energetico
Far vivere i cittadini il loro territorio in modo consapevole e rispettoso	Campagna di monitoraggio in continuo per la rilevazione del rumore aeroportuale nel territorio di Segrate

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE:

Le unità in dotazione alla Direzione in collaborazione e con il supporto delle seguenti unità operative
Sezione Comunicazione e Sezione Avvocatura
Altri attori coinvolti ARPA, ASL, Polizia Locale, Ufficio Contratti, SUAP, Aziende private.

3.1 RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Hardware e software in dotazione alla Direzione.



Città di Segrate

Parchi e verde Pubblico

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE HA UN NUOVO SISTEMA di PARCHI

Nei prossimi cinque anni si completerà l'acquisizione delle aree verdi di Segrate, con il fulcro e sul modello del Centroparco: il patrimonio di verde pubblico così incrementato sarà messo a disposizione della collettività, migliorandone la fruibilità e creando un unico sistema di parchi pubblici

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore Lavori Pubblici

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

E' previsto la sistemazione del parco di Lavanderie, con sostituzione dell'arredi e dei giochi esistenti

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Riqualificazione parco di Lavanderie	Sistemazione degli spazi e incremento del servizio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale assegnato alla struttura delle Sezioni Progettazione Opere Pubbliche/Manutenzione Strade e Manutenzione Edifici/Arredo Urbano e Verde Pubblico.

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Dotazioni hardware e software in dotazione.

COMUNE DI SEGRATE

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA: PR07 - TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO
ENTRATE**

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
- STATO	0,00	0,00	0,00	
- REGIONE	0,00	0,00	0,00	
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
- CASSA DD PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
- ALTRI INDEBITAMENTI	5.520.000,00	5.520.000,00	5.520.000,00	
- ALTRE ENTRATE	5.520.000,00	5.520.000,00	5.520.000,00	
TOTALE (A)	5.520.000,00	5.520.000,00	5.520.000,00	
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali
Sanzione amministrativa	0,00	0,00	0,00	Tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni
Proventi diversi servizio nettezza urbana	419.000,00	419.000,00	419.000,00	Tassa giornaliera per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani interni
	0,00	0,00	0,00	Tassa raccolta e trasporto RSU - add. erariale
	0,00	0,00	0,00	Tassa sui rifiuti e sui servizi - TARES
	0,00	0,00	0,00	Canone remunerazione servizio acquedotto/fognatura/depurazione insediamenti
	0,00	0,00	0,00	Rimborso quota ammortamento mutui
	0,00	0,00	0,00	Rimborso quota mutuo forno incenerimento
	0,00	0,00	0,00	Rimborso servizio smaltimento rifiuti scuole
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	419.000,00	419.000,00	419.000,00	TOTALE (C)
				978.000,00
				3.090.400,00
				1.198.000,00
				3.310.400,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	7.137.000,00	9.249.400,00	6.679.300,00	740.300,00

COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR07
 PROGRAMMA: PR07 - TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO
 IMPIEGHI

Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	%		
6.386.000,00	0,00	751.000,00	10,52	7.137.000,00	15,60
89,48					
Anno 2016					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	%		
6.381.400,00	0,00	2.868.000,00	31,01	9.249.400,00	21,30
68,99					
Anno 2017					
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate	di Sviluppo	entità (c)	%		
entità (a)	entità (b)	entità (c)	%		
6.379.300,00	0,00	300.000,00	4,49	6.679.300,00	18,70
95,51					





PROGRAMMA 08 – MOBILITA' e TRASPORTI

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE SI MUOVE SEMPRE PIU' VELOCE

Gli obiettivi di mandato per una mobilità sempre più moderna e veloce sono:

- il miglioramento dell'accessibilità e della frequenza del trasporto pubblico locale (in particolare i collegamenti con Milano e i comuni vicini),
- il completamento della rete di mobilità ciclo-pedonale
- la riqualificazione della stazione ferroviaria (a Segrate la nuova Stazione di porta).

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Polizia Locale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

Per il 2015 l'Amministrazione comunale, ad integrazione del trasporto pubblico, ha come obiettivo l'attivazione sul territorio di Segrate del servizio di car-sharing, soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti, per chi percorre pochi chilometri o per chi ha l'esigenza di avere di una seconda o terza macchina. Nel corso del 2015 si intende quindi portare a compimento la trattativa già avviata nel 2014 per estendere al territorio dell'hinterland milanese il contratto già in essere il Comune di Milano.

Sarà inoltre avviata un'indagine per valutare il gradimento e la fattibilità di attivare un servizio di bike sharing; se il riscontro sarà positivo, saranno quindi avviate le azioni necessarie a portare il servizio sul territorio.

Si provvederà, infine, a completare l'attività di miglioramento e razionalizzazione dei percorsi dei mezzi di trasporto pubblico, definendo con il Comune di Milano e ATM le azioni necessarie per l'attivazione di nuove fermate e l'adeguamento di quelle esistenti.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Attivazione servizio di bike sharing	Valutazione gradimento e fattibilità ed eventuale attivazione del servizio



Città di Segrate

Miglioramento e razionalizzazione percorsi mezzi pubblici	Definizione azioni e programmazione e realizzazione interventi necessari
---	--

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Personale assegnato alla Sezione trasporti, coadiuvato per quanto necessario dalla Polizia Locale, dalla Sezione Progettazione Opere Pubbliche e Manutenzione Strade e dalla Sezione Demanio e Patrimonio.

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Dotazioni strumentali già in uso agli uffici, integrate da eventuali aggiornamenti dei software disponibili

COMUNE DI SEGRATE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 PROGRAMMA: PR08 - TRASPORTI
 ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
- STATO	0,00	0,00	0,00
- REGIONE	0,00	0,00	0,00
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00
- CASSA DD PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00
- ALTRI INDEBITAMENTI	0,00	0,00	0,00
- ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	2015	2016	2017
Proventi parcheggi custodie e parchimetri	135.000,00	135.000,00	135.000,00
			135.000,00
			85.000,00
			1.647.200,00
			1.648.200,00
			1.733.200,00
			1.732.200,00
TOTALE (B)	135.000,00	135.000,00	135.000,00
			TOTALE (C)
			1.733.200,00
			1.732.200,00
			1.732.200,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017
	1.868.200,00	1.867.200,00	1.867.200,00

COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR08
 PROGRAMMA: PR08 - TRASPORTI
 IMPIEGHI

Anno 2015				Spesa per investimento entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Spesa Corrente		di Sviluppo entità (b)					
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1.868.200,00	0,00		0,00	0,00	0,00	1.868.200,00	4,08
Anno 2016				Spesa per investimento entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Spesa Corrente		di Sviluppo entità (b)					
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1.867.200,00	0,00		0,00	0,00	0,00	1.867.200,00	4,30
Anno 2017				Spesa per investimento entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Spesa Corrente		di Sviluppo entità (b)					
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%	Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
1.867.200,00	0,00		0,00	0,00	0,00	1.867.200,00	5,23



**PROGRAMMA 09 –
VIABILITA' e SICUREZZA**

Linee Programmatiche 2010 -2015

SEGRATE ANCORA PIU' SICURA

La sicurezza dei cittadini continuerà a essere una priorità dell'Amministrazione. Tra le linee guida per perseguire l'obiettivo di una sicurezza a tutto tondo: incremento dell'organico della polizia locale (servizio 24 ore su 24) e dei carabinieri, sistemi di videosorveglianza e vigile di quartiere, potenziamento del coordinamento delle Forze dell'Ordine.

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Polizia Locale

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico Sindaco

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

La sicurezza dei cittadini continuerà a essere una priorità dell'Amministrazione. Tra le linee guida per perseguire l'obiettivo di una sicurezza a tutto tondo: ampliamento dei sistemi di videosorveglianza mediante l'installazione di dispositivi nelle aree antistanti gli edifici scolastici e nei parchi giochi finalizzati al controllo della lettura targhe al fine di accertare se i veicoli in transito siano di provenienza furtiva, privi di copertura assicurativa o sprovvisti della prevista revisione periodica.

Inoltre, in occasione dell'Expo 2015 che si terrà a Milano, si prevede di rafforzare i controlli stradali sulle due arterie principali (Cassanese e Rivoltana) vista la previsione di notevole afflusso di veicoli destinati alla manifestazione e di incrementare la sicurezza alimentare del consumatore mediante la creazione di una sezione specifica, interna all'ufficio di Polizia Amministrativa, che si occuperà dei controlli igienico sanitari negli esercizi di somministrazione presenti sul territorio.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Controllo varchi arterie viarie principali - veicoli rubati / assicurazioni / revisioni	ampliamento del sistema di videosorveglianza attraverso il controllo targhe degli autoveicoli al fine di accertare se siano di provenienza furtiva, se siano privi di copertura assicurativa o di



	prescritta revisione periodica
Controllo delle aree antistanti gli edifici scolastici e parchi giochi	ampliamento del sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di telecamere nelle aree antistanti gli edifici scolastici e i parchi giochi
Controlli stradali Expo 2015	Rafforzamento della sicurezza attiva e del controllo della circolazione stradale con particolare attenzione alla nuova viabilità realizzata sul nostro territorio (autostrada Brebemi - Rivoltana e Cassanese) in occasione di Expo 2015
Controlli igienico sanitari	Incremento della sicurezza del consumatore mediante la creazione di una sezione specifica della Polizia Amministrativa, in occasione di Expo 2015 che si occupi di controlli igienico-sanitari negli esercizi di somministrazione presenti sul territorio

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

Operatori del settore Polizia Locale

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Adeguamento e incremento dotazioni di hardware e software presenti presso il Comando di Polizia Locale.



Opere Pubbliche

Responsabile:

sotto il profilo gestionale

Direttore Territorio

Sotto il profilo di indirizzo amministrativo politico

Assessore Lavori Pubblici

1.1 INDICAZIONE delle SCELTE PROGRAMMATICHE

➤ STRADE

E' prevista la realizzazione di interventi, estesi a gran parte delle strade del territorio, per il rifacimento delle asfaltature nonché per la sistemazione degli attraversamenti pedonali rialzati.

Si provvederà inoltre alla realizzazione di alcuni tratti di pista ciclabile, completi di segnaletica e illuminazione, ad integrazione e completamento della rete esistente.

In via Lambro è prevista la realizzazione della nuova area mercato di Segrate Centro, mentre l'esistente area di via De Amicis sarà oggetto di interventi di sistemazione e riqualificazione.

Infine è prevista la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio fra le vie Manzoni e Monzese.

1.2 OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVO (collegato al PDO)	FINALITA' da CONSEGUIRE
Manutenzione strade	migliorare la circolazione stradale e aumentare la sicurezza degli utenti

Manutenzione ordinaria

Proseguiranno nel 2015 gli interventi manutentivi della rete stradale, con ripristino dei manti bituminosi ammalorati e la riqualificazione e modifica di alcuni tratti viari. A completamento degli interventi, si provvederà alla realizzazione della relativa segnaletica.

➤ **Sottosuolo e reti tecniche**

Nel corso del 2015 si provvederà alla definizione e attivazione delle procedure per l'appalto del servizio di illuminazione pubblica nonché al riscatto degli impianti ancora di proprietà di Enel.



Città di Segrate

Continueranno, inoltre, le attività per la valorizzazione della rete del gas metano e la collaborazione con la stazione appaltante dell'ATEM 4-Milano per il completamento dei documenti d'appalto, al fine di addivenire nei tempi di legge all'individuazione del nuovo gestore del servizio.

Si procederà, infine, all'attività ordinaria attraverso la gestione degli interventi manutentivi delle reti tecniche, la definizione degli interventi di ampliamento delle reti laddove necessario, il rilascio delle autorizzazioni per la manomissione di suolo pubblico e la verifica dell'intervenuto ripristino dei luoghi

2.1 RISORSE UMANE da IMPIEGARE

La struttura delle Sezioni Progettazione Opere Pubbliche/Manutenzione Strade sarà coadiuvata per quanto necessario dal personale delle Sezioni Polizia Locale, Urbanistica, Demanio e Patrimonio, Gare e Contratti.

3.1 RISORSE STRUMENTALI da UTILIZZARE

Dotazioni hardware e software in dotazione.

COMUNE DI SEGRATE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 PROGRAMMA: PR09 - VIABILITA' E SICUREZZA
 ENTRATE

Entrate Specifiche	Legge di Finanziamento e articolo						
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017				
- STATO	0,00	0,00	0,00				
- REGIONE	27.600,00	27.600,00	27.600,00				
- PROVINCIA	0,00	0,00	0,00				
- UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00				
- CASSA DD PP - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00				
- ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00				
- ALTRI RENDIMENTI	70.000,00	70.000,00	70.000,00				
- ALTRE ENTRATE							
TOTALE (A)	97.600,00	97.600,00	97.600,00				
Proventi dei servizi	2015	2016	2017	Quote di Risorse Generali	2015	2016	2017
Sanzioni ammesse per violi di regolamenti com.li, ordinanze, norme di legge	4.500,00	4.500,00	4.500,00	Proventi parcheggi custoditi e parchimetri	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni per violazioni Codice della strada	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Intratti e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	1.004.500,00	1.004.500,00	1.004.500,00	TOTALE (C)	6.499.100,00	5.106.900,00	3.989.400,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	2015	2016	2017				
	7.602.200,00	6.210.000,00	5.092.500,00				

COMUNE DI SEGRATE

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PR09
 PROGRAMMA: PR09 - VIABILITA' E SICUREZZA
 IMPIEGHI

Spesa Corrente		di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%		
4 257 700,00	56,01		0,00	3 344 500,00	43,99	7 602 200,00	16,62
Anno 2015							
Spesa Corrente		di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%		
4 110 000,00	66,18		0,00	2 100 000,00	33,82	6 210 000,00	14,30
Anno 2016							
Spesa Corrente		di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a + b + c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate entità (a)	%	entità (b)	%	entità (c)	%		
4 092 500,00	80,36		0,00	1 000 000,00	19,64	5 092 500,00	14,26
Anno 2017							

COMUNE DI SEGRATE

Relazione Previsionale e Programmatica per il Periodo
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento - Anno 2015

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)									
	1° Anno successivo	2° Anno successivo	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate		
	Anno di competenza											
PR01 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE	31.164.000,00	7.495.800,00	7.612.550,00	44.442.950,00	954.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	875.400,00
PR02 - COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO	1.534.200,00	1.126.200,00	1.126.200,00	3.786.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PR03 - TERRITORIO E QUALITA' URBANA	9.382.400,00	7.603.200,00	3.386.000,00	20.221.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
PR04 - SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE	3.469.400,00	3.306.100,00	3.304.450,00	9.739.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.000,00
PR05 - POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	1.750.900,00	1.641.600,00	1.636.000,00	4.635.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.300,00
PR06 - POLITICHE SOCIALI	6.503.400,00	5.263.200,00	5.355.500,00	13.155.600,00	0,00	917.500,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.035.000,00
PR07 - TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	7.137.000,00	9.249.400,00	6.679.300,00	5.246.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.817.000,00
PR08 - TRASPORTI	1.868.200,00	1.867.200,00	1.867.200,00	5.197.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	405.000,00
PR09 - VIABILITA' E SICUREZZA	7.602.200,00	6.210.000,00	5.092.500,00	15.596.400,00	0,00	82.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.223.500,00

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
PR01	D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 Federalismo Fiscale Municipale Concessione aree per costruzione tombe famiglia
PR02	BANDO "PROGETTARE LA PARITA' IN LOMBARDIA" - sponsorizzazione eventi
PR03	Rimborso indennizzo progettaz. art. 18 L. 109/1994 - Condono Edilizio - alienazione immobili
PR04	Progetto teatro scuola
PR05	
PR06	Contributo Gestione Servizio Accoglienza Cittadini Nord-Africa L.R. n. 4/2000 Sostegno affitti - ex circ. reg. 4 - abbattimento barriere architettoniche Piani di Zona L. 328/2000 - L. 162/98
PR07	
PR08	
PR09	Co-finanziamento progetto strade sicure Rimborso per servizi resi a terzi

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili